



**CREDITO LOMBARDO VENETO:
PAOLO GESA NUOVO AMMINISTRATORE DELEGATO**

RASSEGNA STAMPA
Ultimo aggiornamento: 31 ottobre 2025

INDICE

AGENZIE DI STAMPA

Ansa

Paolo Gesa ad del Credito lombardo veneto
13 ottobre 2025

Adnkronos

Credito Lombardo Veneto: Paolo Gesa nuovo amministratore delegato
13 ottobre 2025

Il Sole 24 Ore Radiocor

Credito Lombardo Veneto: Paolo Gesa nuovo amministratore delegato
13 ottobre 2025

MF-NW

Credito Lombardo Veneto: Paolo Gesa nominato ad
13 ottobre 2025

QUOTIDIANI

Italia Oggi

Credito lombardo veneto
14 ottobre 2025

Milano Finanza

Credito LV
14 ottobre 2025

Brescia Oggi

"Cre. Lo-Ve" affida la guida a Paolo Gesa
14 ottobre 2025

Giornale di Brescia

Gesa (ex Valsabbina) alla guida del Credito Lombardo Veneto
14 ottobre 2025

L'Eco di Bergamo

Gesa nominato primo a.d. del Credito Lombardo
14 ottobre 2025

QN

Paolo Gesa nuovo amministratore delegato
14 ottobre 2025

Corriere della Sera

Cr. Lombardo Veneto, Gesa ceo
14 ottobre 2025

La Repubblica

Poltrone in gioco | Un duetto per l'investment banking di Citi e si rinnova il vertice di Geodis

20 ottobre 2025

AziendaBanca

Credito Lombardo Veneto: Paolo Gesa è Amministratore Delegato

Ottobre 2025

ONLINE**Ansa.it**

Paolo Gesa ad del Credito lombardo veneto - Economia e Territorio

13 ottobre 2025

https://www.ansa.it/lombardia/notizie/economia_territorio/2025/10/13/paolo-gesa-ad-del-credito-lombardo-veneto_beb0030d-171e-4a0b-9af6-7ccf716d1948.html

Aziendabanca.it

Credito Lombardo Veneto: Paolo Gesa è AD

13 ottobre 2025

<https://www.aziendabanca.it/notizie/carriere/paolo-gesa-credito-lombardo-veneto>

Financecommunity.it

Credito Lombardo Veneto: Paolo Gesa è il nuovo amministratore delegato

13 ottobre 2025

<https://financecommunity.it/credito-lombardo-veneto-paolo-gesa-e-il-nuovo-amministratore-delegato/>

Citywire.com

Nuovo amministratore delegato per Credito Lombardo Veneto

13 ottobre 2025

<https://citywire.com/it/news/nuovo-amministratore-delegato-per-credito-lombardo-veneto/a2476036>

Advisoronline.it

Credito Lombardo Veneto, Paolo Gesa nuovo a.d.

13 ottobre 2025

<https://advisoronline.it/giri-di-poltrone/banche-people/credito-lombardo-veneto-paolo-gesa-nuovo-a-d>

Imille.com

Credito Lombardo Veneto affida a Paolo Gesa il ruolo di Amministratore Delegato per guidare la trasformazione strategica

13 ottobre 2025

<https://www.imille.com/2025/10/13/credito-lombardo-veneto-affida-a-paolo-gesa-il-ruolo-di-amministratore-delegato-per-guidare-la-trasformazione-strategica/>

Spotandweb.it

Credito Lombardo Veneto, Paolo Gesa nominato Amministratore Delegato di Credito Lombardo Veneto

13 ottobre 2025

<https://www.spotandweb.it/news/882655/paolo-gesa-nominato-amministratore-delegato-di-credito-lombardo-veneto.html#gref>

Teleborsa.it

Credito Lombardo Veneto, Paolo Gesa nuovo AD. Presto il piano industriale

13 ottobre 2025

<https://www.teleborsa.it/News/2025/10/13/credito-lombardo-veneto-paolo-gesa-nuovo-ad-presto-il-piano-industriale-69.html>

Borsaitaliana.it

Credito Lombardo Veneto, Paolo Gesa nuovo AD. Presto il piano industriale

13 ottobre 2025

https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/teleborsa/economia/credito-lombardo-veneto-paolo-gesa-nuovo-ad-presto-il-piano-industriale-69_2025-10-13_TLB.html

Repubblica.it

Credito Lombardo Veneto, Paolo Gesa nuovo AD. Presto il piano industriale

13 ottobre 2025

https://finanza.repubblica.it/News/2025/10/13/credito_lombardo_veneto_paolo_gesa_nuovo_ad_presto_il_piano_industriale-69.html

Ilsecoloxix.it

Credito Lombardo Veneto, Paolo Gesa nuovo AD. Presto il piano industriale

13 ottobre 2025

https://finanza.ilsecoloxix.it/News/2025/10/13/Credito-Lombardo-Veneto-Paolo-Gesa-nuovo-AD-Presto-il-piano-industriale/?_tlbclId=4&_tlbData=NjlfMjAyNS0xMC0xM19UTEI

Lastampa.it

Credito Lombardo Veneto, Paolo Gesa nuovo AD. Presto il piano industriale

13 ottobre 2025

<https://finanza.lastampa.it/News/2025/10/13/credito-lombardo-veneto-paolo-gesa-nuovo-ad-presto-il-piano-industriale-NjlfMjAyNS0xMC0xM19UTEI>

Borsaitaliana.it

Credito Lombardo Veneto: Paolo Gesa nuovo amministratore delegato

13 ottobre 2025

https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/radiocor/finanza/dettaglio/credito-lombardo-veneto-paolo-gesa-nuovo-amministratore-delegato-nRC_13102025_1514_421113773.html

PLTV.it

Primo AD nella storia di Credito Lombardo Veneto, nuovo Corso e nuovo Piano

13 ottobre 2025

<https://www.pltv.it/news-credito/banche-finanziarie/primo-ad-nella-storia-di-credito-lombardo-veneto-nuovo-corso-e-nuovo-piano>

Tiscali.it

Credito Lombardo Veneto, Paolo Gesa nuovo AD. Presto il piano industriale

13 ottobre 2025

<https://risparmio.tiscali.it/economia/articoli/credito-lombardo-veneto-paolo-gesa-nuovo-ad-presto-piano-industriale/>

Quibrescia.it

Paolo Gesa è il nuovo Amministratore Delegato di Credito Lombardo Veneto

13 ottobre 2025

<https://www.quibrescia.it/nomine/2025/10/13/paolo-gesa-e-il-nuovo-amministratore-delegato-di-credito-lombardo-veneto/788097/>

Veneziepost.it

Paolo Gesa nuovo Ad di Credito Lombardo Veneto

13 ottobre 2025

<https://www.veneziepost.it/paolo-gesa-nuovo-ad-di-credito-lombardo-veneto/>

Lombardiapost.it

Paolo Gesa nuovo Ad di Credito Lombardo Veneto

13 ottobre 2025

<https://www.lombardiapost.it/paolo-gesa-nuovo-ad-di-credito-lombardo-veneto/>

Giornaledibrescia.it

Paolo Gesa passa alla guida del Credito Lombardo Veneto

13 ottobre 2025

<https://www.giornaledibrescia.it/economia/paolo-gesa-vertice-credito-lombardo-veneto-w7jiaubu>

Bsnews.it

Il bresciano Paolo Gesa nominato ad del Credito Lombardo Veneto

14 ottobre 2025

<https://bsnews.it/2025/10/14/il-bresciano-paolo-gesa-nominato-ad-del-credito-lombardo-veneto/>

Bebankers.it

Credito Lombardo Veneto, Paolo Gesa nuovo AD: in arrivo il piano industriale

16 ottobre 2025

<https://www.bebankers.it/credito-lombardo-veneto-paolo-gesa-nuovo-ad-in-arrivo-il-piano-industriale/>

Bebeez.it

I giri di poltrone della settimana. Notizie da SWOT, La Piadineria, Credito Lombardo Veneto, Edmond de Rothschild, Orrick, BDO Tax, Citi

17 ottobre 2025

<https://bebeez.it/manager-2/i-giri-di-poltrone-della-settimana-notizie-da-swot-credito-lombardo-veneto-edmond-de-rothschild-orrick-bdo-tax-citi/>

Repubblica.it

Un duetto per l'investment banking di Citi e si rinnova il vertice di Geodis

20 ottobre 2025

https://www.repubblica.it/economia/2025/10/20/news/un_duetto_per_l_investment_banking_di_citi_e_si_rinnova_il_vertice_di_geodis-424917475/

AGENZIE DI STAMPA

Ansa

13 ottobre 2025

Paolo Gesa ad del Credito lombardo veneto

Al via percorso di trasformazione e rafforzamento patrimoniale

(ANSA) - MILANO, 13 OTT - Paolo Gesa è il nuovo amministratore delegato di Credito Lombardo Veneto. La nomina, spiega una nota, "segna l'inizio di una nuova fase per l'Istituto, che nelle prossime settimane presenterà un piano industriale pluriennale volto a rafforzare il modello di business e ad accelerare l'evoluzione verso soluzioni di innovazione finanziaria, con l'obiettivo di consolidare la competitività e la solidità patrimoniale". Gesa, 42 anni, bresciano, era l'ad di Officine CST, società presieduta da Roberto Nicastro, specializzata nella gestione di crediti sia in bonis sia deteriorati, in particolare verso la pubblica amministrazione. (ANSA).

CREDITO LOMBARDO VENETO: PAOLO GESA NUOVO AMMINISTRATORE DELEGATO =

Roma, 13 ott. (Adnkronos) - Paolo Gesa è il nuovo amministratore delegato della banca di Credito Lombardo Veneto. Lo comunica l'istituto in una nota, nella quale si legge come "la nomina di Gesa segna l'inizio di una nuova fase per la banca, che nelle prossime settimane presenterà un piano industriale pluriennale volto a rafforzare il modello di business e ad accelerare l'evoluzione verso soluzioni di innovazione finanziaria, con l'obiettivo di consolidare la competitività e la solidità patrimoniale".

Gesa, 42 anni, bresciano, vanta 18 anni di esperienza nel settore finanziario, maturata tra realtà bancarie, società di servicing e fondi internazionali. "Questa nomina rappresenta per me una sfida professionale di grande rilievo", commenta l'ad Gesa. "Metterò a disposizione l'esperienza accumulata in quasi vent'anni di attività per accompagnare il Credito Lombardo Veneto in questa fase di trasformazione e consolidamento. L'obiettivo è quello di costruire un modello di business innovativo e sostenibile, capace di rispondere alle aspettative dei nostri stakeholder e di rafforzare il posizionamento competitivo dell'Istituto in un mercato finanziario in rapido cambiamento", ha concluso.

Mentre ha aggiunto Giambattista Bruni Conter, presidente della banca: "Con Paolo Gesa si apre una fase di rinnovamento strategico. Il nuovo piano industriale offrirà una visione chiara del percorso di trasformazione che intendiamo realizzare, mantenendo saldo il radicamento e ampliando le prospettive di sviluppo per tutti i nostri stakeholder".

(Mat/Adnkronos)

(FIN) Credito Lombardo Veneto: Paolo Gesa nuovo amministratore delegato

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Padova, 13 ott - Paolo Gesa e' il nuovo amministratore delegato di Credito Lombardo Veneto.

Nella riunione del 29 settembre, il cda dell'istituto ha proceduto ad una nomina che sara' seguita, nelle prossime settimane, dalla presentazione di un nuovo piano industriale pluriennale "volto - si legge in una nota di Credito Lombardo Veneto - a rafforzare il modello di business e ad accelerare l'evoluzione verso soluzioni di innovazione finanziaria, con l'obiettivo di consolidare la competitivita' e la solidita' patrimoniale".

Paolo Gesa, 42 anni, bresciano, si e' laureato con lode all'Universita' degli studi di Brescia. Vanta 18 anni di esperienza nel settore finanziario, maturata tra realta' bancarie, societa' di servicing e fondi internazionali.

"Mettero' a disposizione l'esperienza accumulata in quasi vent'anni di attivita' per accompagnare il Credito Lombardo Veneto in questa fase di trasformazione e consolidamento - ha dichiarato Gesa. - L'obiettivo e' quello di costruire un modello di business innovativo e sostenibile, capace di rispondere alle aspettative dei nostri stakeholder e di rafforzare il posizionamento competitivo dell'Istituto in un mercato finanziario in rapido cambiamento'.

Com-col-ric

(RADIOCOR) 13-10-25 15:14:48 (0421) 5 NNNN

Credito Lombardo Veneto: Paolo Gesa nominato ad

ROMA (MF-NW)--Nella riunione del 29 settembre, il cda di Credito Lombardo Veneto ha nominato Paolo Gesa nuovo amministratore delegato della banca.

La nomina di Gesa, spiega una nota, segna l'inizio di una nuova fase per l'istituto, che nelle prossime settimane presenterà un piano industriale pluriennale volto a rafforzare il modello di business e ad accelerare l'evoluzione verso soluzioni di innovazione finanziaria, con l'obiettivo di consolidare la competitività e la solidità patrimoniale.

Gesa vanta 18 anni di esperienza nel settore finanziario, maturata tra realtà bancarie, società di servicing e fondi internazionali. Ha guidato processi complessi di ristrutturazione e rilancio, sviluppando una visione trasversale che unisce competenze operative e strategiche.

QUOTIDIANI

ItaliaOggi

Ifatti separati dalle opinioni

Redazione 02/321031 - www.italiaoggi.it/redazione

Direttore ed editore:

Pierluigi Magnasci (02/321032)

Condirettore: Maria Longoni

(02/5821263)

Vicedirettore: Salma Belci

(02/5821263)

Vice direttore editoriale:

Giovanni Longoni (02/3210397)

Capo della redazione romana:

Roberto Milanesi (06/67701023)

Capo redattore: Gianni Machella

(02/58219220)

Impaginazione e grafica:

Alessandra Sperati (responsabile)

ItaliaOggi Editori - Ente di diritto a

società unico 2012 Milano, via Marco

Borgognone, 5 - 20121 Milano, Italy

02/53305956/06/06/07 Roma, via Santa

Martina, 12 tel. 06/070001 fax

06/67700574

Presidente: Massimo Tassan

Sedes: Milano, Lissone via Aldo

Moro, 2 Pessano con Bornago (MI)

Roma, Lissone str. via Carlo Poletti

130 - Catania, Viale A. Messina, 358

Venezia Industriale

Distribuzione: M-DIAS s.p.a., Via

Carlo Cazzaniga 19, 20132 Milano.

Abbonamenti a Italia Oggi

Indirizzo di abbonamento:

Telefono 02/52900003

E-mail: abbonamento@italiaoggi.it

Pubblicità: pubblicita@italiaoggi.it

Redazione: redazione@italiaoggi.it

Abbonamento: www.italiaoggi.com

Numero 12, 06/070001 fax

06/67700574

Presidente: Massimo Tassan

Stampa: Milano, Lissone via Aldo

Moro, 2 Pessano con Bornago (MI)

Roma, Lissone str. via Carlo Poletti

130 - Catania, Viale A. Messina, 358

Venezia Industriale

Distribuzione: M-DIAS s.p.a., Via

Carlo Cazzaniga 19, 20132 Milano.

Abbonamenti a Italia Oggi

Indirizzo di abbonamento:

Telefono 02/52900003

E-mail: abbonamento@italiaoggi.it

Pubblicità: pubblicita@italiaoggi.it

Redazione: redazione@italiaoggi.it

Abbonamento: www.italiaoggi.com

Numero 12, 06/070001 fax

06/67700574

Presidente: Massimo Tassan

Stampa: Milano, Lissone via Aldo

Moro, 2 Pessano con Bornago (MI)

Roma, Lissone str. via Carlo Poletti

130 - Catania, Viale A. Messina, 358

Venezia Industriale

Distribuzione: M-DIAS s.p.a., Via

Carlo Cazzaniga 19, 20132 Milano.

Abbonamenti a Italia Oggi

Indirizzo di abbonamento:

Telefono 02/52900003

E-mail: abbonamento@italiaoggi.it

Pubblicità: pubblicita@italiaoggi.it

Redazione: redazione@italiaoggi.it

Abbonamento: www.italiaoggi.com

Numero 12, 06/070001 fax

06/67700574

Presidente: Massimo Tassan

Stampa: Milano, Lissone via Aldo

Moro, 2 Pessano con Bornago (MI)

Roma, Lissone str. via Carlo Poletti

130 - Catania, Viale A. Messina, 358

Venezia Industriale

Distribuzione: M-DIAS s.p.a., Via

Carlo Cazzaniga 19, 20132 Milano.

Abbonamenti a Italia Oggi

Indirizzo di abbonamento:

Telefono 02/52900003

E-mail: abbonamento@italiaoggi.it

Pubblicità: pubblicita@italiaoggi.it

Redazione: redazione@italiaoggi.it

Abbonamento: www.italiaoggi.com

Numero 12, 06/070001 fax

06/67700574

Presidente: Massimo Tassan

Stampa: Milano, Lissone via Aldo

Moro, 2 Pessano con Bornago (MI)

Roma, Lissone str. via Carlo Poletti

130 - Catania, Viale A. Messina, 358

Venezia Industriale

Distribuzione: M-DIAS s.p.a., Via

Carlo Cazzaniga 19, 20132 Milano.

Abbonamenti a Italia Oggi

Indirizzo di abbonamento:

Telefono 02/52900003

E-mail: abbonamento@italiaoggi.it

Pubblicità: pubblicita@italiaoggi.it

Redazione: redazione@italiaoggi.it

Abbonamento: www.italiaoggi.com

Numero 12, 06/070001 fax

06/67700574

Presidente: Massimo Tassan

Stampa: Milano, Lissone via Aldo

Moro, 2 Pessano con Bornago (MI)

Roma, Lissone str. via Carlo Poletti

130 - Catania, Viale A. Messina, 358

Venezia Industriale

Distribuzione: M-DIAS s.p.a., Via

Carlo Cazzaniga 19, 20132 Milano.

Abbonamenti a Italia Oggi

Indirizzo di abbonamento:

Telefono 02/52900003

E-mail: abbonamento@italiaoggi.it

Pubblicità: pubblicita@italiaoggi.it

Redazione: redazione@italiaoggi.it

Abbonamento: www.italiaoggi.com

Numero 12, 06/070001 fax

06/67700574

Presidente: Massimo Tassan

Stampa: Milano, Lissone via Aldo

Moro, 2 Pessano con Bornago (MI)

Roma, Lissone str. via Carlo Poletti

130 - Catania, Viale A. Messina, 358

Venezia Industriale

Distribuzione: M-DIAS s.p.a., Via

Carlo Cazzaniga 19, 20132 Milano.

Abbonamenti a Italia Oggi

Indirizzo di abbonamento:

Telefono 02/52900003

E-mail: abbonamento@italiaoggi.it

Pubblicità: pubblicita@italiaoggi.it

Redazione: redazione@italiaoggi.it

Abbonamento: www.italiaoggi.com

Numero 12, 06/070001 fax

06/67700574

Presidente: Massimo Tassan

Stampa: Milano, Lissone via Aldo

Moro, 2 Pessano con Bornago (MI)

Roma, Lissone str. via Carlo Poletti

130 - Catania, Viale A. Messina, 358

Venezia Industriale

Distribuzione: M-DIAS s.p.a., Via

Carlo Cazzaniga 19, 20132 Milano.

Abbonamenti a Italia Oggi

Indirizzo di abbonamento:

Telefono 02/52900003

E-mail: abbonamento@italiaoggi.it

Pubblicità: pubblicita@italiaoggi.it

Redazione: redazione@italiaoggi.it

Abbonamento: www.italiaoggi.com

Numero 12, 06/070001 fax

06/67700574

Presidente: Massimo Tassan

Stampa: Milano, Lissone via Aldo

Moro, 2 Pessano con Bornago (MI)

Roma, Lissone str. via Carlo Poletti

130 - Catania, Viale A. Messina, 358

Venezia Industriale

Distribuzione: M-DIAS s.p.a., Via

Carlo Cazzaniga 19, 20132 Milano.

Abbonamenti a Italia Oggi

Indirizzo di abbonamento:

Telefono 02/52900003

E-mail: abbonamento@italiaoggi.it

Pubblicità: pubblicita@italiaoggi.it

Redazione: redazione@italiaoggi.it

Abbonamento: www.italiaoggi.com

Numero 12, 06/070001 fax

06/67700574

Presidente: Massimo Tassan

Stampa: Milano, Lissone via Aldo

Moro, 2 Pessano con Bornago (MI)

Roma, Lissone str. via Carlo Poletti

130 - Catania, Viale A. Messina, 358

Venezia Industriale

Distribuzione: M-DIAS s.p.a., Via

Carlo Cazzaniga 19, 20132 Milano.

Abbonamenti a Italia Oggi

Indirizzo di abbonamento:

Telefono 02/52900003

E-mail: abbonamento@italiaoggi.it

Pubblicità: pubblicita@italiaoggi.it

Redazione: redazione@italiaoggi.it

Abbonamento: www.italiaoggi.com

Numero 12, 06/070001 fax

06/67700574

Presidente: Massimo Tassan

Stampa: Milano, Lissone via Aldo

Moro, 2 Pessano con Bornago (MI)

Roma, Lissone str. via Carlo Poletti

130 - Catania, Viale A. Messina, 358

Venezia Industriale

Distribuzione: M-DIAS s.p.a., Via

Carlo Cazzaniga 19, 20132 Milano.

Abbonamenti a Italia Oggi

Indirizzo di abbonamento:

Telefono 02/52900003

E-mail: abbonamento@italiaoggi.it

Pubblicità: pubblicita@italiaoggi.it

Redazione: redazione@italiaoggi.it

Abbonamento: www.italiaoggi.com

Numero 12, 06/070001 fax

06/67700574

Presidente: Massimo Tassan

Stampa: Milano, Lissone via Aldo

Moro, 2 Pessano con Bornago (MI)

Roma, Lissone str. via Carlo Poletti

130 - Catania, Viale A. Messina, 358

Venezia Industriale

Distribuzione: M-DIAS s.p.a., Via

Carlo Cazzaniga 19, 20132 Milano.

Abbonamenti a Italia Oggi

Indirizzo di abbonamento:

Telefono 02/52900003

E-mail: abbonamento@italiaoggi.it

Pubblicità: pubblicita@italiaoggi.it

<

VALUTA DI SPOSTARE IL CAPITAL MARKETS DAY DAL PRIMO AL SECONDO TRIMESTRE 2026

Stellantis verso rinvio del piano

Lo ha detto la società in call con gli analisti: potrebbe servire più tempo a Filosa per calibrare la nuova strategia a causa di fattori interni (nuovi manager) ed esterni (dazi e politiche Ue)

DI ANDREA BOERIS

Settantelli va verso il rinvio del nuovo piano industriale. Il gruppo guidato da Antonio Filosa sta pensando di posticipare la presentazione del documento strategico, inizialmente fissata entro il primo trimestre del 2026, alla prima metà del prossimo anno.

propria svolta per il colosso dell'auto e riesca nell'intento di far uscire Stellantis dalla fase di difficoltà industriale e finanziaria in cui è imprigionata da ormai un anno.

La notizia del possibile rinvio emerge dalla trascrizione della call di commento alle stime preliminari sulle consegne del terzo trimestre 2025, la conferenza con la comunità finanziaria tenuta lo scorso venerdì da Ed Ditmire, l'head di Investor Relations di Stellantis, ovvero il responsabile delle relazioni con gli investitori del gruppo. Nel suo intervento Ditmire ha spiegato agli analisti

che la società è nel pieno di una revisione strategica interna, volta a ridefinire priorità, programmi e obiettivi in un contesto industriale in rapido mutamento, ma ha aggiunto

mentamento, ma ha aggiunto anche altro. «Il piano aggiornato sarà presentato alla comunità finanziaria durante un Capital Markets Day nella prima metà del 2026», ha dichiarato il manager, sottolineando come l'Azienda abbia deciso di ampliare la finestra temporale per tener conto di una serie di fattori interni ed esterni che potrebbero incidere sulla definizione della strategia. «Aveva-



*Antonio Filosa
Stellantis*

mo inizialmente indicato il primo trimestre del 2026, ma ora è più corretto parlare di prima metà del 2026. Ci aspettiamo di stabilire e comunicare le tempistiche definitive a breve», ha aggiunto Ditmire. Dietro lo slittamento della tabella di marcia, un elemento

che aiuta a spiegare il crollo (-7,2%) delle azioni Stellantis in borsa venerdì scorso, ci sono ragioni precise. Da un lato la recente riorganizzazione del vertice aziendale, con la nomina di nuovi membri del leadership team, richiega del tempo per «consentire al nuovo management di contribuire pienamente alla definizione del piano industriale».

del piano industriale». Dall'altro Stellantis deve fare i conti con una serie di variabili esterne che rendono complessa qualsiasi pianificazione a lungo termine. Tra queste, «l'evoluzione del quadro dei dati commerciali negli Stati Uniti», un tema che incide direttamente sulla competitività dei marchi del gruppo nei mercati nordamericani, e «l'intensa interlocuzione in corso con i policy maker europei», chiamati a definire nuovi standard ambientali e industriali che condizioneranno il futuro dell'automotive in Europa. L'Ue cambierà rotta sull'auto elettrica o no?

ellettrico o no? La decisione di prendersi più tempo appare come un tentativo di calibrare meglio la risposta strategica di Stellantis a un contesto globale sempre più mutevole. Dopo la gestione di Carlos Tavares, sotto la quale il gruppo aveva iniziato a mostrare segni di sfaticamento sia sul fronte delle vendite sia su quello dei margini, il nuovo ceo Filosa si trova di fronte alla sfida di rilanciare un conglomerato di marchi e un gruppo di dimensione globale che deve probabilmente ricalibrare la transizione verso l'elettrico e recuperare al più presto la redditività perduto in piano di rilancio che sia effettivamente convincente.

Durante la call di venerdì Dittimire ha annunciato un'ulteriore novità sul fronte della trasparenza finanziaria. A partire dal 2026 Stellantis adotterà un nuovo schema di comunicazione dei risultati con cadenza trimestrale, con l'obiettivo di garantire maggiore visibilità all'andamento del business, comunicando quindi anche dati sugli utili e i risi più soltanto consegne e ricavi. In questo contesto, ha aggiunto Dittimire, il ceo Filosa parteciperà personalmente alla call sui ricavi e sulle consegne del terzo trimestre (in programma il 30 ottobre). (riproduzione riservata)

PILLOLE

PLÉNITUDE

■ La società controllata dal gruppo Eni entra nel mercato della fibra ottica in Italia fornendo ai clienti residenziali una connessione Internet ultraveloce.

POPOLARE SONDRIO

■ L'istituto mette a disposizione 50 milioni di euro per sostenere famiglie e imprese della città metropolitana di Milano e dell'area Monza-Brianza che hanno subito danni per l'esondazione del fiume Seveso.

CREDITO LV

■ Il cda del Credito Lombardo Veneto ha nominato Paolo Gesa amministratore delegato.

ATM

■ Fitch ha alzato da BBB a BBB+ (con outlook stabile) il rating di lungo termine dell'azienda Azienda TrasportiMilanesi.

CRIPTOVALUTE

■ Nel 2024 è cresciuta al 9% la quota di consumatori italiani che dichiara di possedere criptovalute, dal 2% del 2022, posizionandosi su un livello simile all'area dell'euro. È quanto si legge nel Rapporto sulle abitudini di pagamento dei consumatori in Italia realizzato dalla Bce e pubblicato ieri da Bankitalia

GDP VENTURE CAPITAL

■ Il fondo entra nel digitale e si avvicina alle startup con la funzione «Applica ora», per la presentazione di progetti imprenditoriali in pochi passaggi.

Economia

La sinergia

Notai e famiglie, obiettivo sulle sfide di oggi e domani

- Un ciclo di cinque incontri gratuiti in città su diversi temi di interesse per tutte le età «Competenze ed esperienze»

BRESCIA «Le famiglie di Brescia incontrano il notario: dialoghi per affrontare consapevolmente l'oggi e il domani» è la proposta del Movimento Cristiano Lavoratori (MCL) attraverso il suo ente di formazione EPAL, in collaborazione con il Consiglio notarile, l'INT - Istituto Nazionale dei Tributaristi e con il sostegno di Ecc Aretiobesciano.

gno di loc. Agnone e Sciano.

I temi affrontati, in 5 appuntamenti, da domani al 12 novembre, articolarono sul territorio per facilitare la partecipazione, sono economico-finanziari e giuridici per i quali si registrano più frequenti richieste di informazioni. «Queste problematiche hanno ricadute sia sulla fascia giovane della popolazione, che si confronta con il mercato immobiliare, sia sulla fascia anziana che necessita di sostegno anche attraverso la figura dell'amministratore e che per complessità di esigenze



La presentazione Il ciclo di incontri illustrato nella sede MCD.

tano di una competenza specifica», ha spiegato durante la presentazione, nella sede provinciale del Movimento Cristiano Lavoratori, la presidente Margherita Peroni, affiancata dal consigliere Stefano Capra che ha organizzato il ciclo.

Le tappe
Domani, all'oratorio del Villaggio Prealpino, i notai Andrea Galleri e Cinzia Baiguini affronteranno il tema «Acquistare la casa è fare un mu-

gno». Il 5 novembre, nella parrocchia delle sante Capitanio e Gerosa, il tema del noto tal Simona Casale e Pierpaolo Ramundo sarà «Il regime patrimoniale della famiglia: comune o separazione dei beni». Gli incontri - gratuiti ma con registrazione alla email corsi@efelbreccia.it o in loco prima dell'inizio - si terranno con inizio fissato alle 17.30.

«Come consiglio Notarbartolo ha soluzionato il noto Ma-
nuca - mettiamo a disposizio-
ne della cittadinanza compe-
tenza ed esperienza in mate-
rie di elevazione pratica, per
ciò più consapevoli e per-
meabile al programma che il
voto». Anna Brizzone e Andreina
Bertelli di INT, hanno rimar-
cato l'importanza della siner-
gia tra professionalità, con-
derate che «per offrire una
consulenza complessiva la col-
laborazione tra esperti di di-
verse materie è imprescindibile».
Il vice direttore generale
le vicende della Bce Agostino
Alessandro Comuni ha ribadito che «nostri prin-
cipi chiedono di favorire lo
sviluppo economico, sociale
e culturale del territorio». Pe-
rò questa dipende anche da una
conoscenza consapevole del
mondo dell'economia e dei
diritti». **Milena Moneta**

- Con l'amministratore delegato al via il percorso di trasformazione e rafforzamento patrimoniale della banca

«Cre. Lo-Ve»
affida la guida
a Paolo Gesa



Paolo Gesa

sta fase di trasformazione e consolidamento. L'obiettivo è di costruire un modello di business innovativo e sostenibile, capace di rispondere alle aspettative dei nostri stakeholder e di rafforzare il posizionamento competitivo dell'Istituto in un mercato finanziario in rapido cambiamento».

Gesù si apre una fase di rinnovamento strategico. Il nuovo piano industriale offre una visione chiara del percorso di trasformazione che intendiamo realizzare, mantenendo saldo il radicamento e ampliando le prospettive di sviluppo per tutti i nostri stakeholder.

An advertisement for ESEB Scuola Edile Bresciana. The top half features three young people wearing yellow hard hats, focused on building a brick wall. The background shows a construction site with a large orange structure. To the right, the text "scuola edilizia futuro" is written in large white letters. Above the main image, there are logos for Cohesion Fund Italy 2014-2020, European Union NextGenerationEU, M&L Italia domani, Region Lombardia, and GOL. At the bottom left, there is contact information for ESEB, and at the bottom right, the website www.eseb.it/scuolaedilebresciana.

La nomina

«Cre. Lo-Ve» affida la guida a Paolo Gesa

• Con l'amministratore delegato al via il percorso di trasformazione e rafforzamento patrimoniale della banca

BRESCIA Il Consiglio di Amministrazione di Credito Lombardo Veneto (Cre. Lo-Ve) spa ha nominato Paolo Gesa nuovo amministratore delegato: come spiega una nota «segna l'inizio di una nuova fase per l'istituto, che nelle prossime settimane presenterà un piano industriale pluriennale volto a rafforzare il modello di business e ad accelerare l'evoluzione verso soluzioni di innovazione finanziaria, con l'obiettivo di consolidare la competitività e la solidità patrimoniale».

Paolo Gesa, 42 anni, bresciano, vanta 18 anni di esperienza nel settore finanziario, maturata tra realtà bancarie, società di servicing e fondi internazionali. «Questa nomina rappresenta per me una sfida professionale di grande rilievo - commenta Gesa -. Metterò a disposizione l'esperienza accumulata per accompagnare il Credito Lombardo Veneto in que-



Paolo Gesa

sta fase di trasformazione e consolidamento. L'obiettivo è di costruire un modello di business innovativo e sostenibile, capace di rispondere alle aspettative dei nostri stakeholder e di rafforzare il posizionamento competitivo dell'Istituto in un mercato finanziario in rapido cambiamento».

Giambattista Bruni Conti, presidente della banca, evidenzia che «con Paolo Gesa si apre una fase di rinnovamento strategico. Il nuovo piano industriale offrirà una visione chiara del percorso di trasformazione che intendiamo realizzare, mantenendo saldo il radicamento e ampliando le prospettive di sviluppo per tutti i nostri stakeholder».

ECONOMIA

IL RAFFRONTO TRA PROVINCE

	IMMOBILI DA STIPENDIO PER AZZERARE I DEBITI	PORTE CHIUSE CON ATTIVITÀ	RAPPORTEO DIVERTITO STIPENDIO
RIMINI*	29,8	51,6%	118,2%
MILANO	20,8	62,3%	99,5%
BRESCIA	21,5	55,0%	97,8%
BERGAMO	21,1	55,0%	90,1%
CREMONA	18	62,0%	85,9%
PAVIA	18	48,9%	95,3%
PATRIZIA	16,5	61,3%	77,9%
SONDRA	25	39,6%	76,2%
BIELLA	12,9	62,0%	61,7%

* Confronto tra le 10 province italiane. Brescia è la terza in classifica rispetto al reddito disponibile della famiglia.

FONTE: IL Sole 24 Ore



I debiti delle famiglie sono sopra la media.

Infog

Mutui e prestiti: alle famiglie servono 21,5 stipendi per azzerare i debiti

Brescia più indebitata della media italiana: a pesare è l'elevato costo degli immobili

LA RICERCA

provincia milanese, le 18 messe di Cremona e Pavia, le 21 di Bergamo e le 15,5 di Foggia.

Differenze così marcate, evidentemente il quotidiano di Confidustria, riflette una geografia dell'indebitamento variabile, con l'esposizione media risultante (cioè la somma dei finanziamenti attivi, ancora da rimborsare) più elevata, ad esempio, nei territori in cui i mutui sono divisi in debiti e prezzi delle case sono più alti (ad esempio, in Trentino Alto Adige l'indebitamento medio raggiunge i 49.225 euro, in Lombardia si arresta a 40.294 euro, Milano è di 54.870, Bergamo

42.352, mentre per la provincia di Roma il valore medio residuo del debito è di 40.442).

I rapporti, ricattati dalla Calabria risultano avere un debito medio pari o meno della metà di quel lo dei trentini o dei lombardi (19.292 euro), la virtù di prezzi delle case inferiori e di un peso dei mutui, sotto la media (ad esempio, a Reggio Calabria rappresenta solo il 10% dei crediti attivi).

Oltre alla diversa incidenza dei mutui, la mappa dell'indebitamento rispecchia anche la differente propensione a fare ricorso a finanziamenti e la diversa capacità reddituale e di ri-

sparmio delle famiglie, senza dimenticare la tendenza ad allungare la permanenza nella casa del genitore, la capacità di sostegno finanziario della cerchia familiare e la diversa intensità della dipendenza economica sul territorio.

Si invece ci sofferma sulla quota di popolazione maggiorenne (cioè di almeno un rapporto di dipendenza) si riscontrano più elezioni si trovano a Livorno (31,76,9%) del totale, e reso supporto al 70% a Messina, Cagliari, Lodi, La Spezia, Pisa e Roma.

Brescia, anche in questo caso, si colloca nel mezzo delle classifiche con una percentuale del 56%. Bergamo è poco al di sotto, al 55%, mentre Milano sfiora il 62% e Sondrio chiude la classifica al 39,6% seguito da Trento (36,6%) e Bolzano (29,3%).

Il rapporto debito/reddito, Restando in Lombardia, Milano è

un po' più alto che la media nazionale, ma non è l'unico, perché i carabinieri arrivano dal Sole 24 Ore dal Lunedì incrementando le retribuzioni provinciali: le due dipendenti italiani (a tempo pieno, suddivise in 13 mensilità, Istat 2023) e i valori della mappa del credito estratti da Cifri a giugno 2025.

Il quadro che ne emerge è va legato, e spiega dalle 30 mensilità necessarie per estinguere il capitale della provincia di Brescia alla 18 di Biella e Provincia, passando appunto anche per le 21,5 del territorio bresciano, passando - tale province lombarde - anche per le 20,8 della

Brescia. Al contrario, ricattati dalla Calabria risultano avere un debito medio pari o meno della metà di quel lo dei trentini o dei lombardi (19.292 euro), la virtù di prezzi delle case inferiori e di un peso dei mutui, sotto la media (ad esempio, a Reggio Calabria rappresenta solo il 10% dei crediti attivi).

Importi richiesti, età dei mutuari, «loan to value» e tasso di interesse variano molto lungo lo stesso molo. Le Marche si distinguono per la giovane età dei richiedenti di finanziamento (il 51,7% è Under 36).

Mcl e Agrobresciano in campo per spiegare la finanza alle famiglie

Da domani al via il ciclo di incontri in cinque diverse zone della città



La presentazione. Al via domani i cicli di incontri di Mcl e Agrobresciano

L'INIZIATIVA

■ BRESCIA. Una società in cui sono diffuse cultura e conoscenza di diritti e doveri è una società più forte, più capace di convenienza tollerante, e più attrezzata per prosperare economicamente.

Comprendere quali sono i passaggi fondamentali nell'acquisto di una casa, nella contrazione di un mutuo, nella richiesta di un amministratore di sostegno o nell'affrontare una successione, possono sembrare argomenti di importanza re-

lativa ma non lo sono, perché a tutti prima o poi capita di dovervi confrontarsi, in particolare pratiche fiscali, di patrocino, colti e bucanieri... Il Movimento Cristiano Lavoratori di Brescia considera determinante tra i suoi compiti anche l'organizzazione di momenti di confronto tra esperti e popolazione.

Con la collaborazione dell'ente di formazione Eifal, il sostegno della Ric Agrobresciano e la collaborazione del Consiglio nono e dell'Istituto dei tributaristi, ha creato tra mercoledì 15 ottobre e mercoledì

12 novembre un calendario di cinque dialoghi per affrontare consapevolmente i oggi e i domani intitolati «Le famiglie di Brescia incontrano il futuro».

Il calendario, gli appuntamenti, coordinati dal consigliere Stefano Capra, saranno gratuiti. Si svolgeranno tra le 17,30 e le 19,15 in cinque diverse zone della città. Il primo, quello di domani, tratterà di «Acquistare casa e fare il mutuo» all'ombra del Villaggio Prealpino. Il secondo, il 22 ottobre, è dedicato a «Il diritto alla casa e i diritti e doveri all'eredità» con il notaio Don Bosco di via San Giovanni Bosco 15; il terzo, il 29 ottobre, si occuperà di «Procure, incapacità e amministrazione di sostegno» ed è in programma all'Oratorio Sant'Afra di vicolo dell'Ortaglia 6; il quarto, il 5 novembre, al «Regime patrimoniale della famiglia: comunitario o separazione dei beni e ceipato dalla parrocchia Santi Cipriano e Genesio di via Botticelli 3. L'ultimo, il 12 novembre, sarà ancora su acquisto di casa e mutui e si svolgerà alla Congregazione della Carità Apostolica di viale XX settembre 10. Il presidente del Consiglio nono, Michele Invernizzi, Margherita Peroni, ha ricordato l'importanza delle presenze dirette e bilaterali, come anche quella di sviluppare cittadinanza, hoghi sociali e accoglienza», il vice direttore vicario dell'Agrobresciano, Alessandro Comini, ha sottolineato come «L'impegno della Bcc nell'educazione finanziaria parta dalla convinzione che le disuguaglianze nel sapere creano società a due velocità, meno giuste e meno equilibrate».

FLAVIO ARCHETTI

Gesa (ex Valsabbina) alla guida del Credito Lombardo Veneto

LA BANCA BRESCIANA

■ BRESCIA. Si apre una nuova fase per Credito Lombardo Veneto spa, istituto di credito che nelle prossime settimane presenterà il nuovo piano industriale per rafforzare il modello di business e ad accelerare l'evoluzione verso soluzioni di innovazione finanziaria, con l'obiettivo di consolidare la competitività e la solidità patrimoniale.

Nella riunione dello scorso 29 settembre, il CdA della banca presieduta da Giambattista Bruni Conter ha nominato il bresciano Paolo Gesa nuovo amministratore delegato.



Credove, l'ad Paolo Gesa

amministratore delegato. Gesa, 42 anni, si è laureato con lode all'Università di Brescia. Vanta 16 anni di esperienza nel settore finanziario, ma tutta tra realtà bancarie (tra queste Banca Valsabbina), società di servizi e Fondi internazionali. Ha guidato processi complessi di ristrutturazione e rilancio, sviluppando una visione trasversale che unisce competenze operative e strategiche. «La nomina è per me una sfida professionale di grande rilievo - commenta Gesa -. Mettendo a disposizione l'esperienza accumulata per accompagnare il Credito Lombardo Veneto in questa fase di trasformazione e cambiamento. Obiettivo: riconquistare un modello di business innovativo e sostanziale, per rispondere alle esigenze degli stakeholder e rafforzare il posizionamento competitivo dell'istituto».

«Con Gesa si apre una fase di rinnovamento strategico - commenta il presidente Bruni Conter -. Il nuovo piano industriale offrirà una visione chiara che intendiamo realizzare, mantenendo saldo il radicamento

Lefay Resort è migliore Spa anche per The Times

RICONOSCIMENTO

■ GARGNANO. L'ennesimo riconoscimento alla Spa del Lefay Resort di per sé non fa notizia, se non fosse che ad assegnarlo è stato il prestigioso quotidiano britannico The Times (da cui le ricadute positive che deriviamo per il turismo del Garda). La struttura gestita dall'ospitalità di Lusso, è stata nominata «Miglior Spa del-

anno» dal supplemento The Sunday Times, che per la prima volta ha stilato la lista dei 50 migliori Spa al mondo. Nella monitoraggio della giornalista internazionale Susan D'Arcy, Lefay è descritto come «solitario e improntato al piacere, aperto anche ai bambini», luogo dove la cura del corpo e della mente si fonde con un'idea di lusso scatenante. «Una Spa estremamente bella», scrive ma anche splendidamente cu-

ANGELA DESI

LA RICERCA

provincia milanese, le 18 messe di Cremona e Pavia, le 21 di Bergamo e le 15,5 di Foggia.

Differenze così marcate, evidentemente il quotidiano di Confidustria, riflette una geografia dell'indebitamento variabile, con l'esposizione media risultante (cioè la somma dei finanziamenti attivi, ancora da rimborsare) più elevata, ad esempio, nei territori in cui i mutui sono divisi in debiti e prezzi delle case sono più alti (ad esempio, in Trentino Alto Adige l'indebitamento medio raggiunge i 49.225 euro, in Lombardia si arresta a 40.294 euro, Milano è di 54.870, Bergamo

42.352, mentre per la media nazionale, le 18 messe di Cremona e Pavia, le 21 di Bergamo e le 15,5 di Foggia.

Differenze così marcate, evidentemente il quotidiano di Confidustria, riflette una geografia dell'indebitamento variabile, con l'esposizione media risultante (cioè la somma dei finanziamenti attivi, ancora da rimborsare) più elevata, ad esempio, nei territori in cui i mutui sono divisi in debiti e prezzi delle case sono più alti (ad esempio, in Trentino Alto Adige l'indebitamento medio raggiunge i 49.225 euro, in Lombardia si arresta a 40.294 euro, Milano è di 54.870, Bergamo

42.352, mentre per la media nazionale, le 18 messe di Cremona e Pavia, le 21 di Bergamo e le 15,5 di Foggia.

Differenze così marcate, evidentemente il quotidiano di Confidustria, riflette una geografia dell'indebitamento variabile, con l'esposizione media risultante (cioè la somma dei finanziamenti attivi, ancora da rimborsare) più elevata, ad esempio, nei territori in cui i mutui sono divisi in debiti e prezzi delle case sono più alti (ad esempio, in Trentino Alto Adige l'indebitamento medio raggiunge i 49.225 euro, in Lombardia si arresta a 40.294 euro, Milano è di 54.870, Bergamo

42.352, mentre per la media nazionale, le 18 messe di Cremona e Pavia, le 21 di Bergamo e le 15,5 di Foggia.

Differenze così marcate, evidentemente il quotidiano di Confidustria, riflette una geografia dell'indebitamento variabile, con l'esposizione media risultante (cioè la somma dei finanziamenti attivi, ancora da rimborsare) più elevata, ad esempio, nei territori in cui i mutui sono divisi in debiti e prezzi delle case sono più alti (ad esempio, in Trentino Alto Adige l'indebitamento medio raggiunge i 49.225 euro, in Lombardia si arresta a 40.294 euro, Milano è di 54.870, Bergamo

42.352, mentre per la media nazionale, le 18 messe di Cremona e Pavia, le 21 di Bergamo e le 15,5 di Foggia.

Differenze così marcate, evidentemente il quotidiano di Confidustria, riflette una geografia dell'indebitamento variabile, con l'esposizione media risultante (cioè la somma dei finanziamenti attivi, ancora da rimborsare) più elevata, ad esempio, nei territori in cui i mutui sono divisi in debiti e prezzi delle case sono più alti (ad esempio, in Trentino Alto Adige l'indebitamento medio raggiunge i 49.225 euro, in Lombardia si arresta a 40.294 euro, Milano è di 54.870, Bergamo

42.352, mentre per la media nazionale, le 18 messe di Cremona e Pavia, le 21 di Bergamo e le 15,5 di Foggia.

Differenze così marcate, evidentemente il quotidiano di Confidustria, riflette una geografia dell'indebitamento variabile, con l'esposizione media risultante (cioè la somma dei finanziamenti attivi, ancora da rimborsare) più elevata, ad esempio, nei territori in cui i mutui sono divisi in debiti e prezzi delle case sono più alti (ad esempio, in Trentino Alto Adige l'indebitamento medio raggiunge i 49.225 euro, in Lombardia si arresta a 40.294 euro, Milano è di 54.870, Bergamo

42.352, mentre per la media nazionale, le 18 messe di Cremona e Pavia, le 21 di Bergamo e le 15,5 di Foggia.

Differenze così marcate, evidentemente il quotidiano di Confidustria, riflette una geografia dell'indebitamento variabile, con l'esposizione media risultante (cioè la somma dei finanziamenti attivi, ancora da rimborsare) più elevata, ad esempio, nei territori in cui i mutui sono divisi in debiti e prezzi delle case sono più alti (ad esempio, in Trentino Alto Adige l'indebitamento medio raggiunge i 49.225 euro, in Lombardia si arresta a 40.294 euro, Milano è di 54.870, Bergamo

42.352, mentre per la media nazionale, le 18 messe di Cremona e Pavia, le 21 di Bergamo e le 15,5 di Foggia.

Differenze così marcate, evidentemente il quotidiano di Confidustria, riflette una geografia dell'indebitamento variabile, con l'esposizione media risultante (cioè la somma dei finanziamenti attivi, ancora da rimborsare) più elevata, ad esempio, nei territori in cui i mutui sono divisi in debiti e prezzi delle case sono più alti (ad esempio, in Trentino Alto Adige l'indebitamento medio raggiunge i 49.225 euro, in Lombardia si arresta a 40.294 euro, Milano è di 54.870, Bergamo

42.352, mentre per la media nazionale, le 18 messe di Cremona e Pavia, le 21 di Bergamo e le 15,5 di Foggia.

Differenze così marcate, evidentemente il quotidiano di Confidustria, riflette una geografia dell'indebitamento variabile, con l'esposizione media risultante (cioè la somma dei finanziamenti attivi, ancora da rimborsare) più elevata, ad esempio, nei territori in cui i mutui sono divisi in debiti e prezzi delle case sono più alti (ad esempio, in Trentino Alto Adige l'indebitamento medio raggiunge i 49.225 euro, in Lombardia si arresta a 40.294 euro, Milano è di 54.870, Bergamo

42.352, mentre per la media nazionale, le 18 messe di Cremona e Pavia, le 21 di Bergamo e le 15,5 di Foggia.

Differenze così marcate, evidentemente il quotidiano di Confidustria, riflette una geografia dell'indebitamento variabile, con l'esposizione media risultante (cioè la somma dei finanziamenti attivi, ancora da rimborsare) più elevata, ad esempio, nei territori in cui i mutui sono divisi in debiti e prezzi delle case sono più alti (ad esempio, in Trentino Alto Adige l'indebitamento medio raggiunge i 49.225 euro, in Lombardia si arresta a 40.294 euro, Milano è di 54.870, Bergamo

42.352, mentre per la media nazionale, le 18 messe di Cremona e Pavia, le 21 di Bergamo e le 15,5 di Foggia.

Differenze così marcate, evidentemente il quotidiano di Confidustria, riflette una geografia dell'indebitamento variabile, con l'esposizione media risultante (cioè la somma dei finanziamenti attivi, ancora da rimborsare) più elevata, ad esempio, nei territori in cui i mutui sono divisi in debiti e prezzi delle case sono più alti (ad esempio, in Trentino Alto Adige l'indebitamento medio raggiunge i 49.225 euro, in Lombardia si arresta a 40.294 euro, Milano è di 54.870, Bergamo

42.352, mentre per la media nazionale, le 18 messe di Cremona e Pavia, le 21 di Bergamo e le 15,5 di Foggia.

Differenze così marcate, evidentemente il quotidiano di Confidustria, riflette una geografia dell'indebitamento variabile, con l'esposizione media risultante (cioè la somma dei finanziamenti attivi, ancora da rimborsare) più elevata, ad esempio, nei territori in cui i mutui sono divisi in debiti e prezzi delle case sono più alti (ad esempio, in Trentino Alto Adige l'indebitamento medio raggiunge i 49.225 euro, in Lombardia si arresta a 40.294 euro, Milano è di 54.870, Bergamo

42.352, mentre per la media nazionale, le 18 messe di Cremona e Pavia, le 21 di Bergamo e le 15,5 di Foggia.

Differenze così marcate, evidentemente il quotidiano di Confidustria, riflette una geografia dell'indebitamento variabile, con l'esposizione media risultante (cioè la somma dei finanziamenti attivi, ancora da rimborsare) più elevata, ad esempio, nei territori in cui i mutui sono divisi in debiti e prezzi delle case sono più alti (ad esempio, in Trentino Alto Adige l'indebitamento medio raggiunge i 49.225 euro, in Lombardia si arresta a 40.294 euro, Milano è di 54.870, Bergamo

42.352, mentre per la media nazionale, le 18 messe di Cremona e Pavia, le 21 di Bergamo e le 15,5 di Foggia.

Differenze così marcate, evidentemente il quotidiano di Confidustria, riflette una geografia dell'indebitamento variabile, con l'esposizione media risultante (cioè la somma dei finanziamenti attivi, ancora da rimborsare) più elevata, ad esempio, nei territori in cui i mutui sono divisi in debiti e prezzi delle case sono più alti (ad esempio, in Trentino Alto Adige l'indebitamento medio raggiunge i 49.225 euro, in Lombardia si arresta a 40.294 euro, Milano è di 54.870, Bergamo

42.352, mentre per la media nazionale, le 18 messe di Cremona e Pavia, le 21 di Bergamo e le 15,5 di Foggia.

Differenze così marcate, evidentemente il quotidiano di Confidustria, riflette una geografia dell'indebitamento variabile, con l'esposizione media risultante (cioè la somma dei finanziamenti attivi, ancora da rimborsare) più elevata, ad esempio, nei territori in cui i mutui sono divisi in debiti e prezzi delle case sono più alti (ad esempio, in Trentino Alto Adige l'indebitamento medio raggiunge i 49.225 euro, in Lombardia si arresta a 40.294 euro, Milano è di 54.870, Bergamo

42.352, mentre per la media nazionale, le 18 messe di Cremona e Pavia, le 21 di Bergamo e le 15,5 di Foggia.

Differenze così marcate, evidentemente il quotidiano di Confidustria, riflette una geografia dell'indebitamento variabile, con l'esposizione media risultante (cioè la somma dei finanziamenti attivi, ancora da rimborsare) più elevata, ad esempio, nei territori in cui i mutui sono divisi in debiti e prezzi delle case sono più alti (ad esempio, in Trentino Alto Adige l'indebitamento medio raggiunge i 49.225 euro, in Lombardia si arresta a 40.294 euro, Milano è di 54.870, Bergamo

42.352, mentre per la media nazionale, le 18 messe di Cremona e Pavia, le 21 di Bergamo e le 15,5 di Foggia.

Differenze così marcate, evidentemente il quotidiano di Confidustria, riflette una geografia dell'indebitamento variabile, con l'esposizione media risultante (cioè la somma dei finanziamenti attivi, ancora da rimborsare) più elevata, ad esempio, nei territori in cui i mutui sono divisi in debiti e prezzi delle case sono più alti (ad esempio, in Trentino Alto Adige l'indebitamento medio raggiunge i 49.225 euro, in Lombardia si arresta a 40.294 euro, Milano è di 54.870, Bergamo

42.352, mentre per la media nazionale, le 18 messe di Cremona e Pavia, le 21 di Bergamo e le 15,5 di Foggia.

Differenze così marcate, evidentemente il quotidiano di Confidustria, riflette una geografia dell'indebitamento variabile, con l'esposizione media risultante (cioè la somma dei finanziamenti attivi, ancora da rimborsare) più elevata, ad esempio, nei territori in cui i mutui sono divisi in debiti e prezzi delle case sono più alti (ad esempio, in Trentino Alto Adige l'indebitamento medio raggiunge i 49.225 euro, in Lombardia si arresta a 40.294 euro, Milano è di 54.870, Bergamo

42.352, mentre per la media nazionale, le 18 messe di Cremona e Pavia, le 21 di Bergamo e le 15,5 di Foggia.

Differenze così marcate, evidentemente il quotidiano di Confidustria, riflette una geografia dell'indebitamento variabile, con l'esposizione media risultante (cioè la somma dei finanziamenti attivi, ancora da rimborsare) più elevata, ad esempio, nei territori in cui i mutui sono divisi in debiti e prezzi delle case sono più alti (ad esempio, in Trentino Alto Adige l'indebitamento medio raggiunge i 49.225 euro, in Lombardia si arresta a 40.294 euro, Milano è di 54.870, Bergamo

42.352, mentre per la media nazionale, le 18 messe di Cremona e Pavia, le 21 di Bergamo e le 15,5 di Foggia.

Differenze così marcate, evidentemente il quotidiano di Confidustria, riflette una geografia dell'indebitamento variabile, con l'esposizione media risultante (cioè la somma dei finanziamenti attivi, ancora da rimborsare) più elevata, ad esempio, nei territori in cui i mutui sono divisi in debiti e prezzi delle case sono più alti (ad esempio, in Trentino Alto Adige l'indebitamento medio raggiunge i 49.225 euro, in Lombardia si arresta a 40.294 euro, Milano è di 54.870, Bergamo

42.352, mentre per la media nazionale, le 18 messe di Cremona e Pavia, le 21 di Bergamo e le 15,5 di Foggia.

Differenze così marcate, evidentemente il quotidiano di Confidustria, riflette una geografia dell'indebitamento variabile, con l'esposizione media risultante (cioè la somma dei finanziamenti attivi, ancora da rimborsare) più elevata, ad esempio, nei territori in cui i mutui sono divisi in debiti e prezzi delle case sono più alti (ad esempio, in Trentino Alto Adige l'indebitamento medio raggiunge i 49.225 euro, in Lombardia si arresta a 40.294 euro, Milano è di 54.870, Bergamo

42.352, mentre per la media nazionale, le 18 messe di Cremona e Pavia, le 21 di Bergamo e le 15,5 di Foggia.

Differenze così marcate, evidentemente il quotidiano di Confidustria, riflette una geografia dell'indebitamento variabile, con l'esposizione media risultante (cioè la somma dei finanziamenti attivi, ancora da rimborsare) più elevata, ad esempio, nei territori in cui i mutui sono divisi in debiti e prezzi delle case sono più alti (ad esempio, in Trentino Alto Adige l'indebitamento medio raggiunge i 49.225 euro, in Lombardia si arresta a 40.294 euro, Milano è di 54.870, Bergamo

42.352, mentre per la media nazionale, le 18 messe di Cremona e Pavia, le 21 di Bergamo e le 15,5 di Foggia.

Differenze così marcate, evidentemente il quotidiano di Confidustria, riflette una geografia dell'indebitamento variabile, con l'esposizione media risultante (cioè la somma dei finanziamenti attivi, ancora da rimborsare) più elevata, ad esempio, nei territori in cui i mutui sono divisi in debiti e prezzi delle case sono più alti (ad esempio, in Trentino Alto Ad

Gesa (ex Valsabbina) alla guida del Credito Lombardo Veneto

LA BANCA BRESCIANA

BRESCIA. Si apre una nuova fase per Credito Lombardo Veneto spa, istituto di credito che nelle prossime settimane presenterà il nuovo piano industriale pluriennale volto a rafforzare il modello di business e ad accelerare l'evoluzione verso soluzioni di innovazione finanziaria, con l'obiettivo di consolidare la competitività e la solidità patrimoniale.

Nella riunione dello scorso 29 settembre, il Cda della banca presieduta da Giambattista Bruni Conter ha nominato il bresciano **Paolo Gesa** nuovo



Crelove. L'ad **Paolo Gesa**

amministratore delegato.

Gesa, 42 anni, si è laureato con lode all'Università di Brescia. Vanta 18 anni di esperienza nel settore finanziario, ma-

turata tra realtà bancarie (tra queste Banca Valsabbina), società di servicing e fondi internazionali. Ha guidato processi complessi di ristrutturazione e rilancio, sviluppando una visione trasversale che unisce competenze operative e strategiche. «La nomina è per me una sfida professionale di grande rilievo - commenta Gesa -. Metterò a disposizione l'esperienza accumulata per accompagnare il Credito Lombardo Veneto in questa fase di trasformazione e consolidamento. Obiettivo è costruire un modello di business innovativo e sostenibile, per rispondere alle aspettative degli stakeholder e rafforzare il posizionamento competitivo dell'istituto».

«Con Gesa si apre una fase di rinnovamento strategico - commenta il presidente Bruni Conter -. Il nuovo piano industriale offrirà una visione chiara del percorso di trasformazione che intendiamo realizzare, mantenendo saldo il radicamento».

Ruoli tecnici e gestionali Così cambia il lavoro delle donne in Gewiss

Bilancio di sostenibilità. Quasi dimezzata la quota di interinali e stagisti, posto fisso per il 98% di addetti Progetti di ecodesign e prodotti a basso impatto

LUCA FERRAJOLI

■ La Gewiss di Cesate Scotto consolida il proprio percorso verso la sostenibilità aziendale. In questi anni le persone si sono impegnate su iniziative di innovazione e responsabilità ambientale e sociale. Il capitale umano resta il motore strategico del gruppo specializzato in soluzioni per la gestione dell'energia, l'illuminazione e la mobilità elettrica, che registra un fatturato di 622 milioni di euro e conta 2.214 dipendenti nel mondo, di cui 1.652 in Italia.

La forza lavoro si compone per il 51% di donne, per il 54% da donna, con una presenza femminile in crescita nei ruoli tecnici e gestionali, sostenuta anche dalla certificazione per la parità di genere. Il gruppo conferma inoltre una forte attenzione all'inclusione: 80 dipendenti con disabilità sono oggi parte integrante dell'organizzazione, in aumento rispetto al 77 del 2023. Sul piano contrattuale, il 98% degli addetti ha un rapporto a tempo indeterminato e la componente di lavoratori non dipendenti, tra somminis-

trati e stagisti, si riduce sensibilmente da 68 a 38 unità, segno di una progressiva internalizzazione delle competenze.

Il impegno nella gestione e valorizzazione delle persone si riflette nei programmi di sviluppo e welfare. Nel 2024 il gruppo ha erogato oltre 40 mila ore di formazione, pari a 18 ore per dipendente, attraverso corsi tecnici, soft skills, salute e sicurezza.

Sul fronte ambientale, Gewiss ha conseguito un 100% di certificazione ISO 50001: 46% della produzione di finali rinnovabili, grazie a interventi di efficienziamento negli stabilimenti italiani ed europei. La strategia ambientale si fonda sulla progressiva decarboniz-

■ Il piano industriale punta a consolidare la leadership nell'elettrificazione intelligente

sazione della produzione e sull'ampliamento delle certificazioni Iso 14001 e Pep per i principali prodotti.

La digitalizzazione dei pro-

cessi produttivi e logistici ha migliorato l'efficienza operativa, riducendo del 15% i tempi medi di approvvigionamento e offrendo la tracciabilità lungo la catena del valore.

In ottica di economia circolare, il gruppo ha avviato progetti di ecodesign e utilizzo di materiali riciclati, con nuove certificazioni ambientali per tubi corrugati e passabili portanti. I prodotti Gewiss sono concepiti di prodotto al tracollo nel lancio di Chorus Smart, sistema di home automation ad alta efficienza, e della gamma Unipa, apparecchi di illuminazione industriale capaci di ridurre del 80% i consumi energetici.

Il sistema di governance di Gewiss si è ulteriormente rafforzato con l'introduzione della certificazione Iso 37001 per la transizione alla crociera di un Sustainability Steering Committee che integra la sostenibilità nella strategia



Il gruppo Gewiss conta 2.214 dipendenti nel mondo

aziendale. A livello finanziario, il gruppo ha mantenuto una redditività operativa positiva, con margini in crescita nonostante il contesto economico, e una politica di costi sempre più efficace.

La solidità patrimoniale è sostenuta da un indebitamento sotto controllo e da una generazione di cassa che consente di finanziare nuovi investimenti in digitalizzazione e ricerca. Le recenti acquisizioni (Performance Lighting, Pulsear Engineering e Twilight) ampliano il portafoglio tecnologico rafforzano la presenza in mercati internazionali ed altre pole.

Il piano industriale 2025 di Gewiss punta a consolidare la

Centri impiego 131 le offerte di lavoro in Bergamasca

occupazione

Non solo lavori d'ufficio, ma anche posti di lavoro in maniera ai vigili e alla porta aperta. Tra i 131 annunci di offerte di lavoro nel 10 Centri per l'impiego della nostra provincia (stabilii in quanto a numero rispetto a settimana scorsa) figurano anche la ricerca di un addetto alle stalle a Lenna, di un giardiniere con esperienza a Pedemonte e di un addetto alla manutenzione dei verdi a Levo. Inoltre, molti figure professionali specifiche: a Corteo al Serio si cercano operatori aeroportuali; mentre a Castell'Alfero una cuocitrice di borsa in pelle.

Sulla nuova piattaforma <https://offertelavoro.provincia.bergamasca.it/> è possibile ricercare velocemente gli annunci filtrandoli in base alle proprie esigenze e preferenze, approfondire tutti i dettagli sui posti di lavoro e contattare direttamente. Tra i lavori più comuni, si cercano operai, ma anche macellaio, carcerieri e falegnami. Al solo Centro per l'impiego di Bergamo sono aperte una trentina di posizioni.

L'elenco completo è disponibile sul sito della Provincia (www.provincia.bergamo.it) sotto la sezione lavoro. A disposizione anche un numero telefonico per parlare coi Centri per l'impiego: 035.387112.

CORTESIA DELLA PROVINCIA

«OriginalGrana» Progetto che fa bene anche all'ambiente

Allleanza a tre

■ Un progetto integrato che valorizza la bilancia tra trascinare gli aspetti sociali e ambientali. «OriginalGrana» è un foraggio biologico del Consorzio dei Lattei Padano Dop, sloganizzato almeno 24 mesi, ottenuto dal latte di Bruna Alpina Grana certificato bio e latte fiordo. Loro bianco arriva dai 260 capi allevati dalla società agroalimentare Ardenaghi di Misano Gera d'Adda, trasformati nel biocaseificio Tonassoni di Gottolengo, in provincia di Brescia, in collaborazione con il Distibg (Distretto di economia sociale e solidale). Per questo si è ragionato la filiera e si è considerato il consumo dei prodotti finiti.

Le realtà coinvolte partono con una vastità di forme di Grana Padano Dop prodotta ogni settimana, destinata ad alimentare in base alle richieste. L'iniziativa, presentata ieri alla cooperativa «Il Sole e la Terra» di Curio, punta a creare una comunità di supporto al mondo dell'agricoltura con una filiera virtuosa che preneta la qualità e la sostenibilità del



prodotto finale.

Il progetto unisce diversi attori della «OriginalGrana», come la cooperativa, il caseificio e il distretto, fino ai consumatori finali, fra cui presente Simonetta Rinaldi, in rappresentanza del Distibg. Insieme a Carla Ravasini, da «Il Sole e la Terra». L'obiettivo è sostenere il filiere sul territorio con la costruzione di un prezioso tra- spone che permetta di monitorare i costi.

Lorenzo Bellendis di Slow Food sottolinea d'importanza dell'iniziativa strategica di agroecologia, ambientata in

piena pianura padana, uno dei territori più inquinati d'Europa. La rete tra operatori permette il ritorno agli allevamenti della vacche bruna. Applicando le norme di buon allevamento, alla sostenibilità, visto l'utilizzo di lette locali, da prestitibili che alimentano i capri, permettendo la rigenerazione dei suoli e l'assorbimento della CO2: in questo modo cordiamo di ripristinare l'ecosistema conosciuto su anni.

Oltre agli aspetti ambientali, c'è anche una maggiore sostanzialità economica per gli attori della filiera: il costo del prezzo del latte variaziona a 75 centesimi per ogni litro conferito. «Dai primi abbandoni i foraggi installati a base di malta, introducendo neodeterdive, riconvertendo discarti a prati stabili» - fa presente Giacomo Ardemagni, dell'azienda di Misano, che a breve arriverà a 70 ettari di terreno. «Con terreni e paesaggio, oltre a un uso attento agli antibiotici, abbiamo iniziato a collaborare con il bio-caseificio Tonassoni. L'obiettivo è proseguire con gli investimenti, nel segno della qualità, con una nuova stalla attesa al benessere animale fino alla muniguita automatizzata. «OriginalGrana» è già in commercio grazie ai gruppi di acquisto e ai mercati agricoli.

Giovanni Lazzari, appartenente

Gesa nominato primo a.d. del Credito Lombardo

Verso il piano industriale

■ Il Credito Lombardo Veneto - presente con una filiale in via Palestro in città - ha il suo primo amministratore delegato: si tratta del bresciano Paolo Gesa. Una nomina a cui nelle prossime settimane seguirà la presentazione del piano industriale pluriannuale con l'obiettivo di «affrontare il modello di business e accelerare l'evoluzione verso soluzioni



L'ad. Paolo Gesa

di innovazione finanziarie. Gesa, 42 anni, vanta un'esperienza di 18 anni nel settore finanziario, maturata tra realtà bancarie, società di servizi e grandi internazionali. Negli anni ha gradito processi di ristrutturazione e rilancio.

Ciò è ciò punta il nuovo a.d. a «costruire un modello di business innovativo e sostenibile, capace di rispondere alle aspettative dei nostri stakeholders e di rafforzare il posizionamento competitivo dell'Istituto in un mercato finanziario in rapido cambiamento».

Le domande vanno presentate esclusivamente in modalità telematica, utilizzando la manifestazione di interesse presente sul sito <http://webtelmaci.infocamere.it>.

La formazione si concentrerà, inizialmente, sulla valutazione dei progetti aziendali di iniziativa, la parità di genere e i incentivi politiche e misure concrete per ridurre il divario di genere e riconoscere alle imprese certificate la possibilità di richiedere vantaggi economici, sgravi contributivi e priorità nella valutazione dei fondi pubblici. E da fine luglio è stata aperta la seconda edizione dell'avviso regionale per un percorso formazione professionale all'intervento di

questa certificazione. L'iscrizione, attraverso la piattaforma di partecipazione a un percorso formativo di 15 ore, interamente finanziato. L'isogradazione viene erogata sotto forma di «coda formativa, del valore di 1.600 euro per ciascun richiedente, per un massimo di 200 soggetti».

La formazione si svolgerà tra ottobre 2025 e maggio 2026, in modalità webinar per la prima tra date, e in presenza, nella sede di Unimediamare Lombarda, Pultine data.

Salvo per uso personale e vietata qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Parità di genere, corso per la certificazione

Tra ottobre e maggio

■ La certificazione della parità di genere punta a incentivare politiche e misure concrete per ridurre il divario di genere e riconoscere alle imprese certificate la possibilità di richiedere vantaggi economici, sgravi contributivi e priorità nella valutazione dei fondi pubblici. E da fine luglio è stata aperta la seconda edizione dell'avviso regionale per un percorso formazione professionale all'intervento di

questa certificazione. L'iscrizione, attraverso la piattaforma di partecipazione a un percorso formativo di 15 ore, interamente finanziato. L'isogradazione viene erogata sotto forma di «coda formativa, del valore di 1.600 euro per ciascun richiedente, per un massimo di 200 soggetti».

La formazione si svolgerà tra ottobre 2025 e maggio 2026, in modalità webinar per la prima tra date, e in presenza, nella sede di Unimediamare Lombarda, Pultine data.

Per chiarimenti e assistenza contattare Bergamo Sviluppo (mail: bergamosviluppo@bergamo.camcom.it – tel: 035/3888011).

OPP/PIRELLONE/INFOCAMERE

Gesa nominato primo a.d. del Credito Lombardo

Verso il piano industriale

Il Credito Lombardo Veneto - presente con una filiale in via Palestro in città - ha il suo primo amministratore delegato: si tratta del bresciano **Paolo Gesa**. Una nomina a cui nelle prossime settimane seguirà la presentazione del piano industriale pluriennale con l'obiettivo di «rafforzare il modello di business e accelerare l'evoluzione verso soluzioni



L'a.d. **Paolo Gesa**

di innovazione finanziaria».

Gesa, 42 anni, vanta un'esperienza di 18 anni nel settore finanziario, maturata tra realtà bancarie, società di servicing e fondi internazionali. Negli anni ha guidato processi di ristrutturazione e rilancio.

Ciò a cui punta il nuovo a.d. è «costruire un modello di business innovativo e sostenibile, capace di rispondere alle aspettative dei nostri stakeholder e di rafforzare il posizionamento competitivo dell'istituto in un mercato finanziario in rapido cambiamento».

CRIMPRODUZIONE RISERVATA



Credito Lombardo Veneto

Paolo Gesa nuovo amministratore delegato

Paolo Gesa, 42 anni, bresciano, è stato nominato amministratore delegato di Credito Lombardo Veneto

**Plenitude****Entra nel mercato della fibra ottica in Italia**

Plenitude (foto: l'ad Stefano Gobberti) entra nel mercato della fibra ottica in Italia e da terzi offre ai clienti residenziali il servizio Fibra, con una connessione internet ultraveloce. L'offerta Plenitude Fibra è basata sulla tecnologia FttH e sarà disponibile nelle aree coperte dall'attuale partner tecnologico.

Almaviva**Accordo con Franchetti per gestire infrastrutture**

Almaviva e Franchetti annunciano la firma di un accordo di partnership volto a cambiare l'approcchio alla gestione e manutenzione delle infrastrutture, in Italia e nel mondo, con un focus in particolare sul Brasile e sugli Usa, mercati nei quali entrambe le realtà sono già attive con business consolidati.

Delfin**Le partecipazioni volano a 55 miliardi**

Risultati record per Delfin (foto: il presidente Francesco Milletti), che ieri ha approvato il bilancio 2024: ricavi da dividendi per 1,14 miliardi e boom degli asset di proprietà, che al momento hanno un valore superiore ai 55 miliardi, contro i 45 miliardi del 31 dicembre scorso, gli in crescita del 31% rispetto al 2023.

Unicredit resta sopra il 5% di Generali Rumors sulle nozze Mps-Banco Bpm

Il Leone rinuncia alla nomina di un direttore generale: l'ipotesi Terzariol non trova il consenso dei soci

di **Andrea Ropà**
TRIESTE

Un board ordinario, ma dai riflessi strategici. Il cda di Generali, riunitosi ieri a Trieste, ha deciso di non procedere con la nomina di un direttore generale, ipotesi circolata con insistenza nelle ultime settimane. Il nome in pole era quello di Giulio Terzariol, attuale ceo di Insurance, ma la proposta non ha trovato consenso unanime. L'ad Philippe Donnet e la maggioranza dei consiglieri, eletta ad aprile nella lista Mediobanca, hanno scelto di non forzare la mano senza un accordo pieno tra i soci.

Sul tavolo, invece, resta la posizione di Unicredit, che continua a distanze poco più del 5% del capitale del Leone. Nessuna discesa sotto soglia e nessuna comunicazione a Consob: segno che la banca guidata da Andrea Orcel, dopo aver ridotto parzialmente le posizioni in derivati che avevano consentito di voltare con il 6,7% all'ultima assemblea, mantiene il presidio. Orcel ha più volte chiarito che la parte



Philippe Donnet, 55 anni, è amministratore delegato di Generali dal marzo 2016

cipazione è di natura finanziaria e destinata a una graduale riduzione, ma non ha chiuso del tutto la porta a possibili smergenze. «Spazi di collaborazione esistono», spiegano fonti vicine al dossier — nelle assicurazioni, dove i due gruppi già cooperano in Europa orientale, e nel risparmio gestito».

Un'alleanza industriale, per ora, resta ipotesi da laboratorio.

Anche perché Alessandro Santoliquido, responsabile assicurazioni di Unicredit, ha frenato: «Non siamo interessati ad acquisizioni nel ramo assicurativo. L'obiettivo è rafforzare il Vtai in Italia e consolidare i rapporti con Allianz, nostro partner e azionista».

Sul fronte bancario, il risiko torna a farsi sentire. Secondo indiscipline di stampa, starebbe

prendendo corpo l'ipotesi di un'aggregazione tra Mps e Banco Bpm: un'operazione che consentirebbe a Montepaschi di rafforzarsi e, al tempo stesso, di blindare il secondo gruppo privato italiano dalle mire dei francesi di Crédit Agricole. Il gruppo d'Oltralpe detiene oggi circa il 19,9% di Banco Bpm e ha chiesto alla Bce l'autorizzazione a salire oltre il 20%. Un eventuale via libera di Francoforte consentirebbe a Crédit Agricole di spingersi fino al 29,9% senza obbligo di Opa.

Una prospettiva che non piace a chi, nel governo, teme un nuovo centro decisionale bancario fuori dai confini nazionali. Il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgi, ha ribadito che «la legge vale per tutti» — alludendo al possibile ricorso al Golden Power — ma ca Bruxelles arrivano venti contrari. La Commissione europea, dopo il precedente di Unicredit, sta infatti valutando se aprire una procedura d'infrazione contro Roma per l'uso dei poteri speciali in materia bancaria.

O REPRODUZIONE RISETTATA

Allarme di Confartigianato: transizione verde a rischio. Il presidente Granelli: «Oportunità di crescita frenata dalla carenza di competenze»

Introvabili 2,2 milioni di lavoratori green

ROMA

Nel 2024 le imprese italiane non sono riuscite a reperire 2.197.620 figure professionali con un'elevata attitudine al risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale. A lanciare l'allarme è Confartigianato, secondo cui nel 2024 le aziende hanno previsto l'assunzione di 4.447.370 lavoratori con competenze green, pari all'80,6% del totale delle assunzioni dell'anno. Ma il 49,4%, praticamente le metà, di queste professionalità (2,2 milioni di lavoratori), sono stati difficili da trovare sul mercato del lavoro.

Il rischio — avverte il presidente di Confartigianato Marco Granelli — è di avere una transizione verde senza lavoratori green. Stiamo lasciando scoperti cantinali di migliaia di posti di lavoro che rappresentano un'opportunità straordinaria per i giovani e per la competitività del nostro Paese. La sostenibilità non è solo una scelta etica, ma un'opzione strategica di crescita economica, che oggi viene frenata dalla carenza di competenze».

Granelli rilancia l'urgenza di un'alleanza stabile tra scuola, formazione tecnica e mondo del lavoro. «Serve una riforma della formazione tecnica e professionale che metta l'ambiente e l'effi-

cienza energetica al centro dei programmi scolastici, rafforzando i percorsi di istruzione duale e di apprendistato».

Secondo Confartigianato la situazione più alarmante è nelle micro e piccole imprese e nel settore artigiano. Lo scorso anno le piccole imprese hanno previsto l'assunzione di 1.616.460 lavoratori con competenze green, ma oltre la metà — il 55,6%, pari a 899.040 unità — sono stati di difficile reperimento. In particolare, nelle imprese artigiane, su 235.420 lavoratori green da assumere, ben 149.030 (il 62,9%) sono risultati introvabili.

Red. Eco
O REPRODUZIONE RISETTATA



Marco Granelli (Confartigianato)



Credito Lombardo Veneto

Paolo Gesa nuovo amministratore delegato

**Paolo Gesa, 42 anni,
bresciano, è stato nominato
amministratore delegato
di Credito Lombardo Veneto**

8 Piazza Affari

La spinta di StMicro e Buzzi In calo Ferrari e Diasorin

di Emily Capozzeca

C'è bisogno positiva anche se a velocità sfrecciante, per le principali Borse europee, ancora incerte tra le tensioni politiche e la recessione attualmente del presidente americano Trump sul fronte commerciale. A Piazza Affari, l'Itse Mib si è fermato sopra la partita a +0,49%. L'ulteriore scorrimento delle tensioni tra Usa e Cina ha spinto il settore del chip. Tra i titoli, infatti, Stmicroelectronics si è posizionata in cima al listino, guadagnando +0,32%, mentre in piede a Gaza, che potrebbe portare alla guerra, la Borsa di Sarajevo ha puntato Buzzi in salita del 30,5%, con anche Stellantis (+7,72%) e Interump (+4,5%). Sul fronte opposto, a incassare le perdite peggiori è stata Ferrari (-4,43%) che continua a perdere dopo la pubblicazione del target. Gli anche Diasorin (-1,10%), Hera (-0,72%) e Snam (-0,51%).

stefano sartori/la7

Sussurri & Grida

La California sfida Trump e vara una legge sui chatbot



Confartigianato, green job introvabili
Nel 2024 le imprese non sono riuscite a reperire 2.397.624 figure con competenze su risparmio energetico e sostenibilità. A lanciare l'allarme un'analisi di Confartigianato (la foto il presidente Mario Draghi).

Cr. Lombardo Veneto, Gesa co

Paolo Gesa è il nuovo amministratore delegato di Credito Lombardo Veneto.

«Applica ora» per le startup

Cdp Venture Capital lancia «Applica ora» per le start up che vogliono sottoporre al team di investimento delle Sgr le proprie idee innovative.

Hogan Lovells, Iacademy

Al via venerdì 14 novembre la quarta edizione della Finance Law Academy di Hogan Lovells.

Jp Morgan, maxi finanziamenti

Le banche statunitensi JPMorgan Chase ha annunciato uno piano di finanziamenti per i settori strategici ita, che dovrebbe raggiungere 1,5 trili di dollari (1,3 trili di euro) in dieci anni.

EY acquisisce Telos

La società di servizi professionali EY ha perfezionato l'acquisizione di Telos management consulting, società specializzata nella formazione e consulenza direzionale.

Allwyn, la fusione con Opap

Allwyn, operatore multimediali di lotterie tra cui Lotteria Italia, e Opap, principale società di gioco d'azzardo in Grecia e a Cipro, si fondono in una nuova entità dal valore di 26 miliardi di euro.

Guala Closures compra Kwk

Guala Closures (tagli per vini e liquori) ha acquistato la divisione Kwk (flessione in plastici e sistemi di dosaggio di precisione).

BORSA ITALIANA

Titolo	Prezzo	Variaz.	Var. %	Valore	Vol.	Prezzo min.	Prezzo max.	Prezzo med.	Prezzo chi.	Prezzo chi. %	Prezzo chi. min.	Prezzo chi. max.	Prezzo chi. med.	Prezzo chi. min. 10m	Prezzo chi. max. 10m	Prezzo chi. med. 10m	Prezzo chi. min. 100m	Prezzo chi. max. 100m	Prezzo chi. med. 100m
Adi	1.020	+0,02	+0,20%	1.020.000	1.000	990	1.050	1.020	1.020	+0,00%	990	1.050	1.020	990	1.050	1.020	990	1.050	1.020
Aerofarm	1.200	-0,02	-1,67%	1.200.000	1.000	1.180	1.220	1.200	1.200	+0,00%	1.180	1.220	1.200	1.180	1.220	1.200	1.180	1.220	1.200
Airone	1.070	-0,05	-4,57%	1.070.000	1.000	1.050	1.090	1.070	1.070	+0,00%	1.050	1.090	1.070	1.050	1.090	1.070	1.050	1.090	1.070
Alfa Romeo	1.200	-0,02	-1,67%	1.200.000	1.000	1.180	1.220	1.200	1.200	+0,00%	1.180	1.220	1.200	1.180	1.220	1.200	1.180	1.220	1.200
Alitalia	1.000	-0,02	-1,98%	1.000.000	1.000	980	1.020	1.000	1.000	+0,00%	980	1.020	1.000	980	1.020	1.000	980	1.020	1.000
Alstom	1.000	-0,02	-1,98%	1.000.000	1.000	980	1.020	1.000	1.000	+0,00%	980	1.020	1.000	980	1.020	1.000	980	1.020	1.000
Amico	1.000	-0,02	-1,98%	1.000.000	1.000	980	1.020	1.000	1.000	+0,00%	980	1.020	1.000	980	1.020	1.000	980	1.020	1.000
Anglo American	1.000	-0,02	-1,98%	1.000.000	1.000	980	1.020	1.000	1.000	+0,00%	980	1.020	1.000	980	1.020	1.000	980	1.020	1.000
Antonveneta	1.000	-0,02	-1,98%	1.000.000	1.000	980	1.020	1.000	1.000	+0,00%	980	1.020	1.000	980	1.020	1.000	980	1.020	1.000
Antonini	1.000	-0,02	-1,98%	1.000.000	1.000	980	1.020	1.000	1.000	+0,00%	980	1.020	1.000	980	1.020	1.000	980	1.020	1.000
Antonini	1.000	-0,02	-1,98%	1.000.000	1.000	980	1.020	1.000	1.000	+0,00%	980	1.020	1.000	980	1.020	1.000	980	1.020	1.000
Antonini	1.000	-0,02	-1,98%	1.000.000	1.000	980	1.020	1.000	1.000	+0,00%	980	1.020	1.000	980	1.020	1.000	980	1.020	1.000
Antonini	1.000	-0,02	-1,98%	1.000.000	1.000	980	1.020	1.000	1.000	+0,00%	980	1.020	1.000	980	1.020	1.000	980	1.020	1.000
Antonini	1.000	-0,02	-1,98%	1.000.000	1.000	980	1.020	1.000	1.000	+0,00%	980	1.020	1.000	980	1.020	1.000	980	1.020	1.000
Antonini	1.000	-0,02	-1,98%	1.000.000	1.000	980	1.020	1.000	1.000	+0,00%	980	1.020	1.000	980	1.020	1.000	980	1.020	1.000
Antonini	1.000	-0,02	-1,98%	1.000.000	1.000	980	1.020	1.000	1.000	+0,00%	980	1.020	1.000	980	1.020	1.000	980	1.020	1.000
Antonini	1.000	-0,02	-1,98%	1.000.000	1.000	980	1.020	1.000	1.000	+0,00%	980	1.020	1.000	980	1.020	1.000	980	1.020	1.000
Antonini	1.000	-0,02	-1,98%	1.000.000	1.000	980	1.020	1.000	1.000	+0,00%	980	1.020	1.000	980	1.020	1.000	980	1.020	1.000
Antonini	1.000	-0,02	-1,98%	1.000.000	1.000	980	1.020	1.000	1.000	+0,00%	980	1.020	1.000	980	1.020	1.000	980	1.020	1.000
Antonini	1.000	-0,02	-1,98%	1.000.000	1.000	980	1.020	1.000	1.000	+0,00%	980	1.020	1.000	980	1.020	1.000	980	1.020	1.000
Antonini	1.000	-0,02	-1,98%	1.000.000	1.000	980	1.020	1.000	1.000	+0,00%	980	1.020	1.000	980	1.020	1.000	980	1.020	1.000
Antonini	1.000	-0,02	-1,98%	1.000.000	1.000	980	1.020	1.000	1.000	+0,00%	980	1.020	1.000	980	1.020	1.000	980	1.020	1.000
Antonini	1.000	-0,02	-1,98%	1.000.000	1.000	980	1.020	1.000	1.000	+0,00%	980	1.020	1.000	980	1.020	1.000	980	1.020	1.000
Antonini	1.000	-0,02	-1,98%	1.000.000	1.000	980	1.020	1.000	1.000	+0,00%	980	1.020	1.000	980	1.020	1.000	980	1.020	1.000
Antonini	1.000	-0,02	-1,98%	1.000.000	1.000	980	1.020	1.000	1.000	+0,00%	980	1.020	1.000	980	1.020	1.000	980	1.020	1.000
Antonini	1.000	-0,02	-1,98%	1.000.000	1.000	980	1.020	1.000	1.000	+0,00%	980	1.020	1.000	980	1.020	1.000	980	1.020	1.000
Antonini	1.000	-0,02	-1,98%	1.000.000	1.000	980	1.020	1.000	1.000	+0,00%	980	1.020	1.000	980	1.020	1.000	980	1.020	1.000
Antonini	1.000	-0,02	-1,98%	1.000.000	1.000	980	1.020	1.000	1.000	+0,00%	980	1.020	1.000	980	1.020	1.000	980	1.020	1.000
Antonini	1.000	-0,02	-1,98%	1.000.000	1.000	980	1.020	1.000	1.000	+0,00%	980	1.020	1.000	980	1.020	1.000	980	1.020	1.000
Antonini	1.000	-0,02	-1,98%	1.000.000	1.000	980	1.020	1.000	1.000	+0,00%	980	1.020	1.000	980	1.020	1.000	980	1.020	1.000
Antonini	1.000	-0,02	-1,98%	1.000.000	1.000	980	1.020	1.000	1.000	+0,00%	980	1.020	1.000	980	1.020	1.000	980	1.020	1.000
Antonini	1.000	-0,02	-1,98%	1.000.000	1.000	980	1.020	1.000	1.000	+0,00%	980	1.020	1.000	980	1.020	1.000	980	1.020	1.000
Antonini	1.000	-0,02	-1,98%	1.000.000	1.000	980	1.020	1.000	1.000	+0,00%	980	1.020	1.000	980	1.020	1.000	980	1.020	1.000
Antonini	1.000	-0,02	-1,98%	1.000.000	1.000	980	1.020	1.000	1.000	+0,00%	980	1.020	1.000	980	1.020	1.000	980	1.020	1.000
Antonini	1.000	-0,02	-1,98%	1.000.000	1.000	980	1.020	1.000	1.000	+0,00%	980	1.020	1.000	980	1.020	1.000	980	1.020	1.000
Antonini	1.000	-0,02	-1,98%	1.000.000	1.000	980	1.020	1.000	1.000	+0,00%	980	1.020	1.000	980	1.020	1.000	980	1.020	1.000
Antonini	1.000	-0,02	-1,98%	1.000.000	1.000	980	1.020	1.000	1.000	+0,00%	980	1.020	1.000	980	1.020	1.000	980	1.020	1.000
Antonini	1.000	-0,02	-1,98%	1.000.000	1.000	980	1.020	1.000	1.000	+0,00%	980	1.020	1.000	980	1.020	1.000	980	1.020	1.000
Antonini	1.000	-0,02	-1,98%	1.000.000	1.000	980	1.020	1.000	1.000	+0,00%	980	1.020	1.000	980	1.020	1.000	980	1.020	1.000
Antonini	1.000	-0,02	-1,98%	1.000.000	1.000	980	1.020	1.000	1.000	+0,00%	980	1.020	1.000	980	1.020	1.000	980	1.020	1.000
Antonini	1.000	-0,02	-1,98%	1.000.000	1.000	980	1.020	1.000	1.000	+0,00%	980	1.020	1.000	980	1.020	1.000	980	1.020	1.000
Antonini	1.000	-0,02	-1,98%	1.000.000	1.000	980	1.020	1.000	1.000	+0,00%	980	1.020	1.000	980	1.020	1.000	980	1.020	1.000
Antonini	1.000	-0,02	-1,98%	1.000.000	1.000	980	1.020	1.000	1.000	+0,00%	980	1.020	1.000	980	1.020	1.000	980	1.020	1.000
Antonini	1.000	-0,02	-1,98%	1.000.000	1.000	980	1.020	1.000	1.000	+0,00%	980	1.020	1.000	980	1.020	1.000	980	1.020	1.000
Antonini	1.000	-0,02	-1,98%	1.000.000	1.000	980	1.020	1.000	1.000	+0,00%	980	1.020	1.000	98					

IMPRESE E LAVORO

IN NOMI

Poltrone in gioco

Un duo per l'investment banking di Citi
si rinnova il vertice di Geodis

Sibilla Di Palma

- 1 ROBERTO COSTA, FEDERICO MONGUZZI
Un duo di esperti alla guida della divisione
italiana di investment banking
di Citi per rafforzare la squadra



Citi ha scelto Roberto Costa e Federico Monguzzi per guida la divisione italiana di investment banking. Costa, attuale head of luxury investment banking, amplierà le sue responsabilità sul mercato italiano dopo una carriera che lo ha visto protagonista come lead advisor in operazioni di rilievo nell'uso e nel fusto. Monguzzi, Ul. Europa and Middle East head of real estate investments banking, è in Citi dal 2014. "Quest'annuncio sottolinea il forte impegno di Citi sul mercato italiano, dove continuiamo a crescere ed esplorare avveniridi del settore e per i nostri clienti", spiega Matteo Peretti, Italy Citi country risk banking head. "La conoscenza della gamma dei mercati globali di cui Roberto e Federico", conclude, "e la loro compiuta esperienza sono funzionali alla strategia di ulteriore rafforzamento dell'offerta di investimenti banking nel contesto della consolidata presenza di Citi nel nostro paese".

- 2 MADALENA CASCASI TOMÉ
Una head of financial services per Worldline

Madalena Cascasi Tomé è stata nominata nuova head of financial services di Worldline. La manager, che subentra ad Alessandro Baroni, entra anche a far parte dell'esecutivo committee del gruppo internazionale, specializzato nei servizi di pagamento. Cascasi Tomé, laureata in matematica applicata presso l'Università di Lisbona, ha ricoperto negli ultimi anni la carica di ceo di Sibs, uno dei principali operatori europei attivi nei pagamenti inter-bancari. In precedenza, ha lavorato nel gruppo Meo/Portugal Telecom e nelle consulenze strategiche in McKinsey, inoltre, ha sviluppato competenze nell'ambito dell'intelligenza artificiale e del data modeling durante la sua esperienza come senior consultant in Arthur Andersen/Deloitte.

- 3 PAOLO GESÀ
Un nuovo
amministratore
delegato per Credito
Lombardo Veneto



Il consiglio di amministrazione di Credito Lombardo Veneto ha nominato Paolo Gesà nuovo amministratore delegato della banca. Gesà, 42 anni, originario di Brescia, si è laureato con lode all'università degli studi di Brescia. Vanta un'esperienza di 18 anni nel settore finanziario, maturata tra realtà bancarie, società di servizi e fondi internazionali. Nel corso della carriera ha guidato complessi processi di ristrutturazione e rilancio.

- 4 STORCHI, NOVARÈSE
E PIRISI
Si rafforza la squadra
dello studio Bonelli
Erede

BonelliErede rafforza la propria squadra con tre nuovi soci nella sede di Milano. Entrano infatti Maria Cristina Storchi, Andrea Novarese e Francesco Pirisi. Storchi vanta una considerevole esperienza nel diritto societario. Novarese ha alle spalle una lunga attività nella strutturazione e gestione d'operazioni di leveraged e acquisition finance, asset finance e project finance. Pirisi è invece specializzato nell'assistenza imprese, fondi e banche.

- 5 MAURIZIO
BORTOLAN
È cambio di
amministratore
delegato
per Geodis
(trasporti)
in Italia



Cambia al vertice di Geodis in Italia: Maurizio Bortolan è stato nominato amministratore delegato del gruppo attivo nel settore dei trasporti e della logistica. Lascia strategia e conferma la centralità del mercato italiano, dove Geodis genera circa 400 milioni di euro di fatturato e conta 1.500 dipendenti diretti. L'obiettivo è rafforzare lo sviluppo futuro. Nell'nuovo ruolo Bortolan guiderà le tre linee di business - contract logistics, freight forwarding en road transport - con un approccio integrato e fortemente orientato al cliente. Manager di lungo corso, ha maturato esperienza di vertice in realtà come Ceva Logistics, Nürmberger Logistics group, Maersk e Brl-Geopost, distinguendosi per la gestione di progetti complessi di trasformazione strategica e culturale. Ha conseguito un MBA alla Sica Bocconi e, nel corso della carriera, ha guidato con successo operazioni di riandando e riqualificazione aziendale, sempre con un modello di crescita orientato al cliente.

SPECIALE

CYBERSECURITY & INNOVATION

A CURA DI A. MANZONI & C.

Innovazione e sicurezza: l'azienda che ridefinisce la protezione dei dati digitali

L'evoluzione della fiducia nell'identità moderna:
un legame che costruisce relazioni e sicurezza

Nido Group debutta sul mercato oltre 25 anni fa, operando nel settore della produzione di carte di credito e documenti di identità. Con la tecnologia al digitale, si è poi specializzata nella gestione dell'identità digitale e nella protezione dei dati, fondendo nel 2013 la Divisione Cyber Security. L'azienda è a fuoco per fornire di documenti d'identità e carte di credito per clienti di alto profilo, come l'Italpost, Politecnico e Zecca dello Stato e la Repubblica di San Marino per documenti e passaporti mentre Nas, Numia e ST Microelectronics per le carte di credito e di debito.



La divisione Cyber Security

Negli ultimi anni, le spese delle aziende di tutto il mondo di investire sempre di più sulla sicurezza informatica si è fatta più impellente. Nido Group ha risposto alla domanda di sempre avanzandosi di competenze professionali e imponendosi come leader europeo nelle conferenze di esperti della specialità offrendo servizi di cyber security di ultima generazione, finalizzati a proteggere i dati incisivi e i dati sensibili dei clienti e partner. Oggi le aziende necessitano di strumenti globali per fornire al CISO una visione completa del livello di sicurezza dei sistemi, identificare le aree deboli e soprattutto gestire tutti gli strumenti in essere per le difese, delle proprie reti e banche dati.

La Cryptographic Security Platform di Entrust (CSP) è una soluzione integrata che consente di

gestire in modo centralizzato tutte le componenti della crittografia e della rete critografica chiavi. Sono queste le caratteristiche di spicco di tutti i prodotti di Containerv Livorno, un punto di riferimento per tutti i più importanti terminali portuali sul territorio. Fondato nel 1992 da un duo di Claudio Conti e Valerio Peclotti, Container Livorno nasce a seguito della storica società Container Services, una piccola ditta di riparazioni di container per i terminali livornesi. Con l'affermarsi di quest'ultima nei diversi terminali italiani, l'azienda si è ampliata sempre di più sia dal punto di vista degli spazi che dei settori di operatività. Il target principale di riferimento di Container Livorno sono, naturalmente, i terminali portuali ma, con il passare del tempo, sempre più privati hanno cominciato a richiedere i terminali portuali e soprattutto per le operazioni di trasloco o stoccaggio materiale e per il Self-Storage.



Containerv Livorno: azienda leader nella vendita,
nel noleggio di container e nei servizi di self storage
su 18.000 m² di piazzali asfaltati e videosorvegliati

Container resistenti, sicuri contro qualsiasi tipo di intrusione o duraturi nel tempo. Sono queste le caratteristiche di spicco di tutti i prodotti di Containerv Livorno, un punto di riferimento per tutti i più importanti terminali portuali sul territorio. Fondato nel 1992 da un duo di Claudio Conti e Valerio Peclotti, Container Livorno nasce a seguito della storica società Container Services, una piccola ditta di riparazioni di container per i terminali livornesi. Con l'affermarsi di quest'ultima nei diversi terminali italiani, l'azienda si è ampliata sempre di più sia dal punto di vista degli spazi che dei settori di operatività. Il target principale di riferimento di Container Livorno sono, naturalmente, i terminali portuali ma, con il passare del tempo, sempre più privati hanno cominciato a richiedere i terminali portuali e soprattutto per le operazioni di trasloco o stoccaggio materiale e per il Self-Storage.

Il cliente segue a 360°
da un team di donne

Ad oggi Containerv Livorno vanta un team di dipendenti qualificati e specializzati in continuo aggiornamento sulle tecniche di lavorazione e sui nuovi materiali per la personalizzazione e trasformazione fatta a misura del cliente. Con una settantina di operai che lavorano sul campo nei terminali di tutta Italia (specialmente in Toscana, Liguria e Lazio, grazie anche a un ufficio mobile con la quale hanno la possibilità di spostarsi agevolmente) e un team di sole donne nell'ufficio principale, un motivo di orgoglio per la Sales Manager Serena Perrulli e l'azienda tutta. Ognuna di loro è a disposizione del cliente per fornire una consulenza personalizzata e puntuale sulla tipologia di container più vicina alle esigenze della committente. I servizi pro-



non finiscono qui perché Containerv Livorno è attrezzata con mezzi di proprietà per trasportare, consegnare e scaricare i container in tutta Italia.

Container nuovi o usati?

Le tipologie di container sono varie e personalizzabili. Si va dai quelli nuovi, la soluzione definitiva per aziende o proprietà che necessitano di uno spazio in più, a quelli usati, ovvero container che hanno viaggiato in mare e poi sono stati controllati e ricondizionati per durare nel tempo. Perfetti per le aziende agricole sono anche i container frigo, capaci di mantenere i prodotti alimentari a temperatura controllata per tutto la durata del viaggio. A questi si aggiungono i monoblock da 3,4 o 8 metri realizzati per cantieri, uffici, bagni, spogliatoi o per qualsiasi altra esigenza. Da ultimo, il Self-Storage con container disponibili per l'affitto da 3,6 e 12 metri, posizionati in piazzali interamente asfaltati e videosorvegliati 24 ore su 24.

CONTAINER LIVORNO
VENDITA E NOLEGGIO
www.containerlivorno.it

3

PAOLO GESA

Un nuovo amministratore delegato per Credito Lombardo Veneto

Il consiglio di amministrazione di Credito Lombardo Veneto ha nominato Paolo Gesa nuovo amministratore delegato della banca. Gesa, 42 anni, originario di Brescia, si è laureato con lode all'Università degli studi di Brescia. Vanta un'esperienza di 18 anni nel settore finanziario, maturata tra realtà bancarie, società di servicing e fondi internazionali. Nel corso della carriera ha guidato complessi processi di ristrutturazione e rilancio.

CARRIERE

ETICA SGR, ROBERTO GROSSI DIVENTA DIRETTORE GENERALE

Roberto Grossi, già Vicedirettore Generale dal 2017, subentra a Luca Mattiazzini nel ruolo di Direttore Generale di Etica Sgr, la società di gestione del risparmio del Gruppo Banca Etica. Grossi ha maturato nel corso della sua carriera una significativa esperienza nel mondo dell'asset management: entrato in Etica Sgr nel 2011, dal 2015 al 2021 è stato Consigliere del Forum per la Finanza Sostenibile. In precedenza, è stato anche membro del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa Editoriale Etica.



GIUSEPPE CASTELBUONO È IL NUOVO CIO DI ING ITALIA

ING Italia annuncia la nomina di Giuseppe Castelbuono a Chief Information Officer. Con 20 anni di esperienza nel settore bancario, in cui ha ricoperto ruoli di leadership in Italia e nell'Europa Centrale e Orientale in ambito IT e Digital Transformation, negli ultimi anni Castelbuono ha ricoperto il ruolo di Chief Digital and Information Officer di UniCredit Romania.



CREDITO LOMBARDO VENETO: PAOLO GESA È AMMINISTRATORE DELEGATO

Credito Lombardo Veneto nomina Paolo Gesa come nuovo Amministratore Delegato della banca. Gesa vanta 18 anni di esperienza nel settore finanziario, maturata tra realtà bancarie, società di servicing e fondi internazionali.



NICOLA CORDONE ELETTO PRESIDENTE DEL CDA DI NUMIA

Nicola Cordone è il nuovo Presidente del CdA di Numia. È quanto risulta dalla pagina "Governance" del sito dell'azienda. Cordone prende quindi il posto del precedente Presidente, Massimo Arrighetti.



FABRIZIO BIANCHI CRESCE IN SCHRODERS: È HEAD OF ITALY

Schroders nomina Fabrizio Bianchi come nuovo Head of Italy. In Schroders dal 2016, Fabrizio Bianchi ha in precedenza lavorato in Generali Investments e Fidelity International. Nel suo nuovo ruolo, guiderà il team commerciale italiano, supervisionando le relazioni con i clienti, e riporterà direttamente a Yves Desjardins, Head of Western Europe.



LAURA GASTALDO DIVENTA MARKETING RETAIL MANAGER DI CA AUTO BANK

Laura Gastaldo assume la posizione di Marketing Retail Manager di CA Auto Bank per il mercato italiano. Riporta direttamente a Marcella Merli, Country Manager. In CA Auto Bank dal 2009, Gastaldo vanta un'esperienza di oltre 15 anni nel settore dell'automotive e dei servizi finanziari. Ha ricoperto ruoli di crescente responsabilità, in ambito sia nazionale sia europeo, passando dall'ambito Risk Management a quello Sales & Marketing, dove ha gestito partnership strategiche per la ex FCA Bank e quella con Jaguar Land Rover, in qualità di Brand Cooperation Manager.





CREDITO LOMBARDO VENETO: PAOLO GESA È AMMINISTRATORE DELEGATO

Credito Lombardo Veneto nomina **Paolo Gesa** come nuovo Amministratore Delegato della banca. Gesa vanta 18 anni di esperienza nel settore finanziario, maturata tra realtà bancarie, società di servicing e fondi internazionali.

ONLINE



Paolo Gesa ad del Credito lombardo veneto

Al via percorso di trasformazione e rafforzamento patrimoniale



Paolo Gesa è il nuovo amministratore delegato di Credito Lombardo Veneto.

La nomina, spiega una nota, "segna l'inizio di una nuova fase per l'Istituto, che nelle prossime settimane presenterà un piano industriale pluriennale volto a rafforzare il modello di business e ad accelerare l'evoluzione verso soluzioni di innovazione finanziaria, con l'obiettivo di consolidare la competitività e la solidità patrimoniale".

Gesa, 42 anni, bresciano, era l'ad di Officine CST, società presieduta da Roberto Nicastro, specializzata nella gestione di crediti sia in bonis sia deteriorati, in particolare verso la pubblica amministrazione.

AZIENDABANCA

Credito Lombardo Veneto: Paolo Gesa è AD



Paolo Gesa, Amministratore Delegato di Credito Lombardo Veneto

Credito Lombardo Veneto nomina **Paolo Gesa** come nuovo Amministratore Delegato della banca.

Paolo Gesa vanta 18 anni di esperienza nel settore finanziario, maturata tra realtà bancarie, società di servicing e fondi internazionali.



Credito Lombardo Veneto: Paolo Gesa è il nuovo amministratore delegato

Il Consiglio di Amministrazione di **Credito Lombardo Veneto** ha nominato **Paolo Gesa** (*in foto*) nuovo amministratore delegato della banca. La nomina segna l'inizio di una nuova fase per l'istituto, che nelle prossime settimane presenterà un piano industriale pluriennale volto a rafforzare il modello di business e ad accelerare l'evoluzione verso soluzioni di innovazione finanziaria, con l'obiettivo di consolidare la competitività e la solidità patrimoniale.

Paolo Gesa, 42 anni, bresciano, si è laureato con lode all'Università degli studi di Brescia. Vanta 18 anni di esperienza nel settore finanziario, maturata tra realtà bancarie, società di servicing e fondi internazionali. Ha guidato processi complessi di ristrutturazione e rilancio, sviluppando una visione trasversale che unisce competenze operative e strategiche.

"Questa nomina rappresenta per me una sfida professionale di grande rilievo -, commenta Paolo Gesa -. Metterò a disposizione l'esperienza accumulata in quasi vent'anni di attività per accompagnare il Credito Lombardo Veneto in questa fase di trasformazione e consolidamento. L'obiettivo è quello di costruire un modello di business innovativo e sostenibile, capace di rispondere alle aspettative dei nostri stakeholder e di rafforzare il posizionamento competitivo dell'Istituto in un mercato finanziario in rapido cambiamento".

Giambattista Bruni Conter, presidente della banca, ha commentato: "Con Paolo Gesa si apre una fase di rinnovamento strategico. Il nuovo piano industriale offrirà una visione chiara del percorso di trasformazione che intendiamo realizzare, mantenendo saldo il radicamento e ampliando le prospettive di sviluppo per tutti i nostri stakeholder".



Nuovo amministratore delegato per Credito Lombardo Veneto

Nei prossimi mesi, la banca presenterà un piano industriale pluriennale volto a rafforzare la solidità patrimoniale e la competitività sul mercato, mantenendo al contempo un forte radicamento territoriale.

Credito Lombardo Veneto ha nominato **Paolo Gesa** come nuovo amministratore delegato, una decisione strategica assunta dal consiglio di amministrazione durante la riunione del 29 settembre. Questo incarico segna l'avvio di una nuova fase per l'istituto, orientata verso un'importante trasformazione del modello di business e una spinta decisa verso soluzioni finanziarie innovative.

Nei prossimi mesi, la banca presenterà un piano industriale pluriennale volto a rafforzare la solidità patrimoniale e la competitività sul mercato, mantenendo al contempo un forte radicamento territoriale.

Originario di Brescia e laureato con lode presso l'**Università degli Studi di Brescia**, **Paolo Gesa**, 42 anni, porta con sé un bagaglio professionale di 18 anni nel settore finanziario. Il suo percorso si è sviluppato tra istituti bancari, società di servicing e fondi internazionali, dove ha diretto operazioni complesse di ristrutturazione aziendale e rilancio strategico.

"Questa nomina rappresenta per me una sfida professionale di grande rilievo", commenta **Paolo Gesa**, Amministratore Delegato di Credito Lombardo Veneto. "Metterò a disposizione l'esperienza accumulata in quasi vent'anni di attività per

accompagnare il Credito Lombardo Veneto in questa fase di trasformazione e consolidamento. L'obiettivo è quello di costruire un modello di business innovativo e sostenibile, capace di rispondere alle aspettative dei nostri stakeholder e di rafforzare il posizionamento competitivo dell'Istituto in un mercato finanziario in rapido cambiamento”.

“Con **Paolo Gesa** si apre una fase di rinnovamento strategico. Il nuovo piano industriale offrirà una visione chiara del percorso di trasformazione che intendiamo realizzare, mantenendo saldo il radicamento e ampliando le prospettive di sviluppo per tutti i nostri stakeholder”, ha commentato **Giambattista Bruni Conter**, presidente della banca.

ADVISOR®

Credito Lombardo Veneto, Paolo Gesa nuovo a.d.



Vanta 18 anni di esperienza nel settore finanziario, maturata tra realtà bancarie, società di servicing e fondi internazionali

Nella riunione del 29 settembre, il Consiglio di Amministrazione di **Credito Lombardo Veneto Spa** ha nominato **Paolo Gesa (in foto)** nuovo Amministratore Delegato della banca.

La nomina di Gesa segna l'inizio di una nuova fase per l'Istituto, che nelle prossime settimane presenterà un piano industriale pluriennale volto a rafforzare il modello di business e ad accelerare l'evoluzione verso soluzioni di innovazione finanziaria, con l'obiettivo di consolidare la competitività e la solidità patrimoniale.

Paolo Gesa, 42 anni, bresciano, si è laureato con lode all'Università degli studi di Brescia. Vanta 18 anni di esperienza nel settore finanziario, maturata tra realtà bancarie, società di servicing e fondi internazionali. Ha guidato processi complessi di ristrutturazione e rilancio, sviluppando una visione trasversale che unisce competenze operative e strategiche.

"Questa nomina rappresenta per me una sfida professionale di grande rilievo, commenta Paolo Gesa, Amministratore Delegato di Credito Lombardo Veneto. Metterò a disposizione l'esperienza accumulata in quasi vent'anni di attività per accompagnare il Credito Lombardo Veneto in questa fase di trasformazione e consolidamento. L'obiettivo è quello di costruire un modello di business innovativo e sostenibile, capace di rispondere alle aspettative dei nostri stakeholder e di rafforzare il posizionamento competitivo dell'Istituto in un mercato finanziario in rapido cambiamento".

Giambattista Bruni Conter, Presidente della banca, ha commentato: "Con Paolo Gesa si apre una fase di rinnovamento strategico. Il nuovo piano industriale offrirà una visione chiara del percorso di trasformazione che intendiamo realizzare, mantenendo saldo il radicamento e ampliando le prospettive di sviluppo per tutti i nostri stakeholder".



Credito Lombardo Veneto affida a Paolo Gesa il ruolo di Amministratore Delegato per guidare la trasformazione strategica



Credito Lombardo Veneto Spa ha annunciato la nomina di **Paolo Gesa** come nuovo **Amministratore Delegato**, una decisione strategica assunta dal **Consiglio di Amministrazione** durante la riunione del 29 settembre. Questo incarico segna l'avvio di una nuova fase per l'Istituto, orientata verso un'importante trasformazione del modello di business e una spinta decisa verso **soluzioni finanziarie innovative**.

Nei prossimi mesi, la banca presenterà un **piano industriale pluriennale** volto a rafforzare la solidità patrimoniale e la competitività sul mercato, mantenendo al contempo un forte **radicamento territoriale**.

Il profilo e l'esperienza di Paolo Gesa

Originario di Brescia e laureato con lode presso l'**Università degli Studi di Brescia**, **Paolo Gesa**, 42 anni, porta con sé un bagaglio professionale di **18 anni nel settore finanziario**. Il suo percorso si è sviluppato tra **istituti bancari, società di servicing e fondi internazionali**, dove ha diretto operazioni complesse di **ristrutturazione aziendale e rilancio strategico**.

Il nuovo **Amministratore Delegato** si distingue per una visione manageriale che coniuga **competenze operative e capacità strategiche**, elementi ritenuti fondamentali per accompagnare l'evoluzione del Credito Lombardo Veneto in un contesto finanziario in costante cambiamento.

Obiettivi e sfide della nuova leadership

Nel suo nuovo incarico, **Paolo Gesa** guiderà l'Istituto nel processo di consolidamento e innovazione, con l'intento di costruire un **modello di business sostenibile**, capace di rispondere efficacemente alle esigenze di clienti, partner e stakeholder.

"Questa nomina rappresenta per me una sfida professionale di grande rilievo", commenta Paolo Gesa, Amministratore Delegato di Credito Lombardo Veneto. "Metterò a disposizione l'esperienza accumulata in quasi vent'anni di attività per accompagnare il Credito Lombardo Veneto in questa fase di trasformazione e consolidamento. L'obiettivo è quello di costruire un modello di business innovativo e sostenibile, capace di rispondere alle aspettative dei nostri stakeholder e di rafforzare il posizionamento competitivo dell'Istituto in un mercato finanziario in rapido cambiamento".

Giambattista Bruni Conter, Presidente della banca, ha commentato: "Con Paolo Gesa si apre una fase di rinnovamento strategico. Il nuovo piano industriale offrirà una visione chiara del percorso di trasformazione che intendiamo realizzare, mantenendo saldo il radicamento e ampliando le prospettive di sviluppo per tutti i nostri stakeholder".

SPOT_{and}**WEB**

Paolo Gesa nominato Amministratore Delegato di Credito Lombardo Veneto

Il Consiglio di Amministrazione di Credito Lombardo Veneto Spa, riunitosi il 29 settembre, ha nominato Paolo Gesa nuovo Amministratore Delegato della banca. La sua nomina segna l'avvio di una nuova fase per l'Istituto, che nelle prossime settimane presenterà un piano industriale pluriennale volto a rafforzare il modello di business e a promuovere soluzioni di innovazione finanziaria.

L'obiettivo è consolidare la competitività e la solidità patrimoniale della banca, accompagnandone la crescita in un contesto di mercato in continua evoluzione.

Paolo Gesa, 42 anni, originario di Brescia, è laureato con lode all'Università degli Studi di Brescia. Con 18 anni di esperienza nel settore finanziario, ha lavorato in banche, società di servicing e fondi internazionali, guidando operazioni complesse di ristrutturazione e rilancio.

"Questa nomina rappresenta per me una sfida professionale di grande rilievo", ha dichiarato Gesa. "Metterò a disposizione l'esperienza maturata in quasi vent'anni di attività per accompagnare il Credito Lombardo Veneto in questa fase di trasformazione e consolidamento, costruendo un modello di business innovativo e sostenibile".

Giambattista Bruni Conter, Presidente dell'Istituto, ha sottolineato come "con Paolo Gesa si apra una fase di rinnovamento strategico. Il nuovo piano industriale offrirà una visione chiara del percorso di trasformazione che intendiamo realizzare, mantenendo saldo il radicamento territoriale e ampliando le prospettive di sviluppo per tutti i nostri stakeholder".





Credito Lombardo Veneto, Paolo Gesa nuovo AD. Presto il piano industriale



(Teleborsa) - Il Consiglio di Amministrazione di **Credito Lombardo Veneto** ha nominato **Paolo Gesa** come **nuovo Amministratore Delegato**, una posizione prima non ricoperta da nessuno all'interno dell'istituto. Si tratta di una banca privata ed indipendente, fondata nel 2012 e con filiali a Brescia - dove ha sede anche la direzione dell'istituto -, Sarezzo (BS) e Bergamo.

La nomina di Gesa segna l'inizio di una nuova fase per l'istituto, che **nelle prossime settimane presenterà un piano industriale pluriennale** volto a rafforzare il modello di business e ad accelerare l'evoluzione verso soluzioni di innovazione finanziaria.

Paolo Gesa, 42 anni, bresciano, vanta **18 anni di esperienza nel settore finanziario**, maturata tra realtà bancarie, società di servicing e fondi internazionali. Ha guidato processi complessi di ristrutturazione e rilancio, sviluppando una visione trasversale che unisce competenze operative e strategiche. Dopo oltre 12 anni in Banca Valsabbina, è stato quasi 6 anni in Officine CST (controllata da Cerberus Capital Management Group), dove ha ricoperto anche il ruolo di CEO.

"Con Paolo Gesa si apre una fase di rinnovamento strategico - ha detto il **presidente Giambattista Bruni Conter** - Il nuovo piano industriale offrirà una visione chiara del percorso di trasformazione che intendiamo realizzare, mantenendo saldo il radicamento e ampliando le prospettive di sviluppo per tutti i nostri stakeholder".



CREDITO LOMBARDO VENETO, PAOLO GESA NUOVO AD. PRESTO IL PIANO INDUSTRIALE

teleborsa



(Teleborsa) - Il Consiglio di Amministrazione di Credito Lombardo Veneto ha nominato Paolo Gesa come **nuovo Amministratore Delegato**, una posizione prima non ricoperta da nessuno all'interno dell'istituto. Si tratta di una banca privata ed indipendente, fondata nel 2012 e con filiali a Brescia - dove ha sede anche la direzione dell'istituto -, Sarezzo (BS) e Bergamo.

La nomina di Gesa segna l'inizio di una nuova fase per l'istituto, che **nelle prossime settimane presenterà un piano industriale pluriennale** volto a rafforzare il modello di business e ad accelerare l'evoluzione verso soluzioni di innovazione finanziaria.

Paolo Gesa, 42 anni, bresciano, vanta **18 anni di esperienza nel settore finanziario**, maturata tra realtà bancarie, società di servicing e fondi internazionali. Ha guidato processi complessi di ristrutturazione e rilancio, sviluppando una visione trasversale che unisce competenze operative e strategiche. Dopo oltre 12 anni in Banca Valsabbina, è stato quasi 6 anni in Officine CST (controllata da Cerberus Capital Management Group), dove ha ricoperto anche il ruolo di CEO.

"Con Paolo Gesa si apre una fase di rinnovamento strategico - ha detto il **presidente Giambattista Bruni Conter** - Il nuovo piano industriale offrirà una visione chiara del percorso di trasformazione che intendiamo realizzare, mantenendo saldo il radicamento e ampliando le prospettive di sviluppo per tutti i nostri stakeholder".

la Repubblica

Credito Lombardo Veneto, Paolo Gesa nuovo AD. Presto il piano industriale



(Teleborsa) - Il Consiglio di Amministrazione di **Credito Lombardo Veneto** ha nominato **Paolo Gesa** come **nuovo Amministratore Delegato**, una posizione prima non ricoperta da nessuno all'interno dell'istituto. Si tratta di una banca privata ed indipendente, fondata nel 2012 e con filiali a Brescia - dove ha sede anche la direzione dell'istituto -, Sarezzo (BS) e Bergamo.

La nomina di Gesa segna l'inizio di una nuova fase per l'istituto, che nelle prossime settimane presenterà un piano industriale pluriennale volto a rafforzare il modello di business e ad accelerare l'evoluzione verso soluzioni di innovazione finanziaria.

Paolo Gesa, 42 anni, bresciano, vanta **18 anni di esperienza nel settore finanziario**, maturata tra realtà bancarie, società di servicing e fondi internazionali. Ha guidato processi complessi di ristrutturazione e rilancio, sviluppando una visione trasversale che unisce competenze operative e strategiche. Dopo oltre 12 anni in Banca Valsabbina, è stato quasi 6 anni in Officine CST (controllata da Cerberus Capital Management Group), dove ha ricoperto anche il ruolo di CEO.

"Con Paolo Gesa si apre una fase di rinnovamento strategico - ha detto il presidente **Giambattista Bruni Conter** - Il nuovo piano industriale offrirà una visione chiara del percorso di trasformazione che intendiamo realizzare, mantenendo saldo il radicamento e ampliando le prospettive di sviluppo per tutti i nostri stakeholder".

IL SECOLO XIX

Credito Lombardo Veneto, Paolo Gesa nuovo AD. Presto il piano industriale



(Teleborsa) - Il Consiglio di Amministrazione di **Credito Lombardo Veneto** ha nominato **Paolo Gesa** come nuovo **Amministratore Delegato**, una posizione prima non ricoperta da nessuno all'interno dell'istituto. Si

tratta di una banca privata ed indipendente, fondata nel 2012 e con filiali a Brescia - dove ha sede anche la direzione dell'istituto -, Sarezzo (BS) e Bergamo.

La nomina di Gesa segna l'inizio di una nuova fase per l'istituto, che **nelle prossime settimane presenterà un piano industriale pluriennale** volto a rafforzare il modello di business e ad accelerare l'evoluzione verso soluzioni di innovazione finanziaria.

Paolo Gesa, 42 anni, bresciano, vanta **18 anni di esperienza nel settore finanziario**, maturata tra realtà bancarie, società di servicing e fondi internazionali. Ha guidato processi complessi di ristrutturazione e rilancio, sviluppando una visione trasversale che unisce competenze operative e strategiche. Dopo oltre 12 anni in Banca Valsabbina, è stato quasi 6 anni in Officine CST (controllata da Cerberus Capital Management Group), dove ha ricoperto anche il ruolo di CEO.

"Con Paolo Gesa si apre una fase di rinnovamento strategico - ha detto il presidente **Giambattista Bruni Conter** - Il nuovo piano industriale offrirà una visione chiara del percorso di trasformazione che intendiamo realizzare, mantenendo saldo il radicamento e ampliando le prospettive di sviluppo per tutti i nostri stakeholder".

LA STAMPA

Credito Lombardo Veneto, Paolo Gesa nuovo AD. Presto il piano industriale



Il Consiglio di Amministrazione di **Credito Lombardo Veneto** ha nominato **Paolo Gesa** come **nuovo Amministratore Delegato**, una posizione prima non ricoperta da nessuno all'interno dell'istituto. Si tratta di una banca privata ed indipendente, fondata nel 2012 e con filiali a Brescia - dove ha sede anche la direzione dell'istituto -, Sarezzo

(BS) e Bergamo.

La nomina di Gesa segna l'inizio di una nuova fase per l'istituto, che **nelle prossime settimane presenterà un piano industriale pluriennale** volto a rafforzare il modello di business e ad accelerare l'evoluzione verso soluzioni di innovazione finanziaria.

Paolo Gesa, 42 anni, bresciano, vanta **18 anni di esperienza nel settore finanziario**, maturata tra realtà bancarie, società di servicing e fondi internazionali. Ha guidato processi complessi di ristrutturazione e rilancio, sviluppando una visione trasversale che unisce competenze operative e strategiche. Dopo oltre 12 anni in Banca Valsabbina, è stato quasi 6 anni in Officine CST (controllata da Cerberus Capital Management Group), dove ha ricoperto anche il ruolo di CEO.

"Con Paolo Gesa si apre una fase di rinnovamento strategico - ha detto il **presidente Giambattista Bruni Conter** - Il nuovo piano industriale offrirà una visione chiara del percorso di trasformazione che intendiamo realizzare, mantenendo saldo il radicamento e ampliando le prospettive di sviluppo per tutti i nostri stakeholder".



CREDITO LOMBARDO VENETO: PAOLO GESA NUOVO AMMINISTRATORE DELEGATO

24 ORE
Radiocor

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Padova, 13 ott - Paolo Gesa e' il nuovo amministratore delegato di Credito Lombardo Veneto.

Nella riunione del 29 settembre, il cda dell'istituto ha proceduto ad una nomina che sara' seguita, nelle prossime settimane, dalla presentazione di un nuovo piano industriale pluriennale "volto - si legge in una nota di Credito Lombardo Veneto - a rafforzare il modello di business e ad accelerare l'evoluzione verso soluzioni di innovazione finanziaria, con l'obiettivo di consolidare la competitivita' e la solidita' patrimoniale".

Paolo Gesa, 42 anni, bresciano, si e' laureato con lode all'Universita' degli studi di Brescia. Vanta 18 anni di esperienza nel settore finanziario, maturata tra realta' bancarie, societa' di servicing e fondi internazionali.

"Mettere' a disposizione l'esperienza accumulata in quasi vent'anni di attivita' per accompagnare il Credito Lombardo Veneto in questa fase di trasformazione e consolidamento - ha dichiarato Gesa. - L'obiettivo e' quello di costruire un modello di business innovativo e sostenibile, capace di rispondere alle aspettative dei nostri stakeholder e di rafforzare il posizionamento competitivo dell'Istituto in un mercato finanziario in rapido cambiamento".

Com-col-ric

(RADIOCOR) 13-10-25 15:14:48 (0421) 5 NNNN



Primo AD nella storia di Credito Lombardo Veneto, nuovo Corso e nuovo Piano



Il Cda di **Credito Lombardo Veneto** ha nominato **Paolo Gesa** **nuovo Amministratore Delegato**, una posizione prima non ricoperta da nessuno all'interno della banca privata e indipendente, fondata nel 2012 a Brescia e con filiali anche a Sarezzo e Bergamo.



Bresciano, 42 anni, Gesa (nella foto) vanta 18 anni di esperienza nel settore tra realtà bancarie, società di servicing e fondi internazionali: nella sua carriera ha guidato complessi processi di ristrutturazione e rilancio, sviluppando una visione trasversale che unisce competenze operative e strategiche; dopo oltre 12 anni in Banca Valsabbina, è stato Ceo in Officine CST.

Nelle prossime settimane è atteso un **Piano industriale pluriennale**, volto a rafforzare il business model e ad innovare le soluzioni finanziarie per famiglie e imprese: "Si apre una fase di rinnovamento – annuncia il presidente Giambattista Bruni Conter -, il nuovo piano offrirà una visione chiara della trasformazione che intendiamo realizzare".



Credito Lombardo Veneto, Paolo Gesa nuovo AD. Presto il piano industriale



(Teleborsa) - Il Consiglio di Amministrazione di **Credito Lombardo Veneto** ha nominato **Paolo Gesa** come **nuovo Amministratore Delegato**, una posizione prima non ricoperta da nessuno all'interno dell'istituto. Si tratta di una banca privata ed indipendente, fondata nel 2012 e con filiali a Brescia - dove ha sede anche la direzione dell'istituto -, Sarezzo (BS) e Bergamo.

La nomina di Gesa segna l'inizio di una nuova fase per l'istituto, che **nelle prossime settimane presenterà un piano industriale pluriennale** volto a rafforzare il modello di business e ad accelerare l'evoluzione verso soluzioni di innovazione finanziaria.

Paolo Gesa, 42 anni, bresciano, vanta **18 anni di esperienza nel settore finanziario**, maturata tra realtà bancarie, società di servicing e fondi internazionali. Ha guidato processi complessi di ristrutturazione e rilancio, sviluppando una visione trasversale che unisce competenze operative e strategiche. Dopo oltre 12 anni in Banca Valsabbina, è stato quasi 6 anni in Officine CST (controllata da Cerberus Capital Management Group), dove ha ricoperto anche il ruolo di CEO.

"Con Paolo Gesa si apre una fase di rinnovamento strategico - ha detto il **presidente Giambattista Bruni Conter** - Il nuovo piano industriale offrirà una visione chiara del percorso di trasformazione che intendiamo realizzare, mantenendo saldo il radicamento e ampliando le prospettive di sviluppo per tutti i nostri stakeholder".

quibrescia.it

dal 1999 il primo quotidiano online di Brescia e Provincia

Paolo Gesa è il nuovo amministratore delegato di Credito Lombardo Veneto

L'istituto bresciano avvia una nuova fase di crescita e innovazione con un piano industriale pluriennale.



Brescia. Il consiglio di amministrazione di Credito Lombardo Veneto Spa ha nominato **Paolo Gesa nuovo amministratore delegato**. La decisione, presa lo scorso 29 settembre, segna l'inizio di un percorso di rinnovamento per la banca, che presto presenterà un piano industriale pluriennale dedicato al rafforzamento patrimoniale e allo sviluppo di soluzioni finanziarie innovative.

Gesa, 42 anni, originario di Brescia, si è laureato con lode all'Università degli Studi di Brescia. Vanta 18 anni di esperienza nel settore finanziario, dove ha seguito importanti processi di ristrutturazione e rilancio, unendo competenze operative e strategiche.

"È una sfida professionale importante", ha dichiarato Gesa, "metterò a disposizione la mia esperienza per accompagnare la banca in questa fase di trasformazione e consolidamento, puntando su un **modello di business innovativo e sostenibile**, in linea con le esigenze di un mercato in continua evoluzione".

Il presidente Giambattista Bruni Conter ha commentato: "Con Paolo Gesa si apre una fase di rinnovamento strategico. Il **nuovo piano industriale offrirà una visione chiara del percorso di crescita che intendiamo intraprendere**, mantenendo saldo il legame con il territorio e guardando con fiducia alle nuove opportunità di sviluppo."



Paolo Gesa nuovo Ad di Credito Lombardo Veneto

lombardiapost



Raccontiamo il futuro della Lombardia

Paolo Gesa nuovo Ad di Credito Lombardo Veneto



Paolo Gesa passa alla guida del Credito Lombardo Veneto

Il neo ad: «L'obiettivo è costruire un modello di business innovativo e sostenibile». Il presidente Bruni Conter: «Si apre una fase strategica»



Paolo Gesa è il nuovo ad del Credito Lombardo Veneto

Si apre una nuova fase per Credito Lombardo Veneto, istituto di credito bresciano che nelle prossime settimane presenterà il nuovo piano industriale pluriennale volto a rafforzare il modello di business e ad accelerare l'evoluzione verso soluzioni di innovazione finanziaria, con l'obiettivo di consolidare la competitività e la solidità patrimoniale.

Nella riunione dello scorso 29 settembre, il Cda della **banca presieduta da Giambattista Bruni Conter** ha nominato il bresciano Paolo Gesa nuovo amministratore delegato.

Gesa, 42 anni, si è laureato con lode all'Università di Brescia. Vanta 18 anni di esperienza nel settore finanziario, maturata tra realtà bancarie (tra queste Banca Valsabbina), società di servicing e fondi internazionali. Ha guidato processi complessi di ristrutturazione e rilancio, sviluppando una visione trasversale che unisce competenze operative e strategiche. «La nomina è per

me una sfida professionale di grande rilievo - commenta Gesa -. Metterò a disposizione l'esperienza accumulata per accompagnare il Credito Lombardo Veneto in questa fase di trasformazione e consolidamento. L'obiettivo è costruire un modello di business innovativo e sostenibile, per rispondere alle aspettative degli stakeholder e rafforzare il posizionamento competitivo dell'istituto».

«Con Gesa si apre una fase di rinnovamento strategico - commenta il presidente Bruni Conter -. **Il nuovo piano industriale offrirà una visione chiara del percorso di trasformazione** che intendiamo realizzare, mantenendo saldo il radicamento».

Il bresciano Paolo Gesa nominato ad del Credito Lombardo Veneto



Nella riunione del 29 settembre, il Consiglio di Amministrazione di Credito Lombardo Veneto Spa ha nominato Paolo Gesa nuovo Amministratore Delegato della banca.

La nomina di Gesa segna l'inizio di una nuova fase per l'Istituto, che nelle prossime settimane presenterà un piano industriale pluriennale volto a rafforzare il modello di business e ad accelerare l'evoluzione verso soluzioni di innovazione finanziaria, con l'obiettivo di consolidare la competitività e la solidità patrimoniale.

Paolo Gesa, 42 anni, bresciano, si è laureato con lode all'Università degli studi di Brescia. "Vanta - si legge nel comunicato stampa - 18 anni di esperienza nel settore finanziario, maturata tra realtà bancarie, società di servicing e fondi internazionali. Ha guidato processi complessi di ristrutturazione e rilancio, sviluppando una visione trasversale che unisce competenze operative e strategiche".

*"Questa nomina rappresenta per me una sfida professionale di grande rilievo, commenta **Paolo Gesa, Amministratore Delegato di Credito Lombardo Veneto**. Metterò a disposizione l'esperienza accumulata in quasi vent'anni di attività per accompagnare il Credito Lombardo Veneto in questa fase di trasformazione e consolidamento. L'obiettivo è quello di costruire un modello di business innovativo e sostenibile, capace di rispondere alle aspettative dei nostri stakeholder e di rafforzare il posizionamento competitivo dell'Istituto in un mercato finanziario in rapido cambiamento".*

Giambattista Bruni Conter, Presidente della banca, ha commentato: "Con Paolo Gesa si apre una fase di rinnovamento strategico. Il nuovo piano industriale offrirà una visione chiara del percorso di trasformazione che intendiamo realizzare, mantenendo saldo il radicamento e ampliando le prospettive di sviluppo per tutti i nostri stakeholder".

BE|BANKERS

OPINION LEADER DEL CREDITO

Credito Lombardo Veneto, Paolo Gesa nuovo AD: in arrivo il piano industriale

La banca privata punta a rafforzare il modello di business e a innovare i servizi finanziari sotto la guida del manager bresciano



Paolo Gesa, amministratore delegato di Credito Lombardo Veneto

Il CdA di **Credito Lombardo Veneto** ha nominato **Paolo Gesa** nuovo **Amministratore Delegato**, una posizione mai ricoperta prima all'interno dell'istituto. La nomina segna l'inizio di una **nuova fase strategica** per la banca privata e indipendente, fondata nel 2012 con filiali a Brescia, Sarezzo e Bergamo, che nelle prossime settimane presenterà un **piano industriale pluriennale** volto a rafforzare il modello di business e a sviluppare **soluzioni innovative nel settore finanziario**.

Come riportato da Teleborsa, **Paolo Gesa**, 42 anni, bresciano, vanta 18 anni di esperienza tra banche, società di servicing e fondi internazionali, guidando processi complessi di ristrutturazione e rilancio. Dopo oltre 12 anni in Banca Valsabbina, ha trascorso quasi sei anni in Officine CST, controllata da Cerberus Capital Management Group, ricoprendo anche il ruolo di CEO.

Il presidente **Giambattista Bruni Conter** ha commentato: «*Con Paolo Gesa si apre una fase di rinnovamento strategico. Il nuovo piano industriale offrirà una visione chiara del percorso di trasformazione che intendiamo realizzare, mantenendo saldo il radicamento e ampliando le prospettive di sviluppo per tutti i nostri stakeholder*».



I giri di poltrone della settimana. Notizie da SWOT, La Piadineria, Credito Lombardo Veneto, Edmond de Rothschild, Orrick, BDO Tax, Citi

La rubrica copre le nomine dei manager di società di investimento di private capital, advisor finanziari e legali attivi nel settore m&a, distressed assets e real estate e partecipate di fondi di private equity



Paolo Gesa

Paolo Gesa è stato nominato nuovo amministratore delegato di **Credito Lombardo Veneto spa** (si veda [qui il comunicato stampa](#)). La nomina di Gesa segna l'inizio di una nuova fase per l'Istituto, che nelle prossime settimane presenterà un piano industriale pluriennale volto a rafforzare il modello di business e ad accelerare l'evoluzione verso soluzioni di innovazione finanziaria, con l'obiettivo di consolidare la competitività e la solidità patrimoniale. Gesa, 42 anni, bresciano, vanta 18 anni di esperienza nel settore finanziario, maturata tra realtà bancarie, società di servicing e fondi internazionali. Ha

guidato processi complessi di ristrutturazione e rilancio, sviluppando una visione trasversale che unisce competenze operative e strategiche. Gesa proviene infatti da **Officine CST**, società presieduta da **Roberto Nicastro**, specializzata nella gestione di crediti sia in bonis sia deteriorati verso la pubblica amministrazione, il mercato retail e corporate, il cui azionista di riferimento è il fondo **Cerberus Capital Management**. Come ha spiegato lo stesso Gesa in un [post Linkedin](#), "a seguito del completamento con successo della cessione di tutti gli asset strategici di Officine CST, mi dimetterò dalla carica di ceo nell'ottobre 2025, pur rimanendo impegnato fino alla fine dell'anno per garantire una transizione fluida e responsabile. Questo traguardo", ha aggiunto, "conclude un percorso impegnativo ma altamente gratificante che ha massimizzato il valore dell'azienda e ha prodotto ottimi risultati per i nostri azionisti". Risale infatti allo scorso mese di luglio l'operazione di acquisizione, da parte dei fondi gestiti da **Pollen Street Capital**, di un portafoglio da oltre **500 milioni di euro di GBV**, quasi integralmente composto da crediti verso enti pubblici, originato e gestito da Officine CST a partire dal 2018, la cui gestione è stata affidata a **Collextion Services srl**,

che ha costituito una nuova divisione dedicata, e la cessione al **Gruppo AZInfo&Collection**, guidato da **Carmine Evangelista** e **Marco Picecchi**, del ramo **Servicing PA** di Officine CST, creando una nuova business unit; e sempre lo stesso Gruppo AZInfo&Collection un anno fa aveva acquisito da Officine CST anche la **Business Unit "Master Legal"** (si veda [qui altro articolo di BeBeez](#)). Tornando alla nomina ad amministratore delegato di Credito Lombardo Veneto, Gesa ha dichiarato: "Questa nomina rappresenta per me una sfida professionale di grande rilievo. Metterò a disposizione l'esperienza accumulata in quasi vent'anni di attività per accompagnare il Credito Lombardo Veneto in questa fase di trasformazione e consolidamento. L'obiettivo", ha evidenziato Gesa, "è costruire un modello di business innovativo e sostenibile, capace di rispondere alle aspettative dei nostri stakeholder e di rafforzare il posizionamento competitivo dell'Istituto in un mercato finanziario in rapido cambiamento". **Giambattista Bruni Conter**, presidente della banca, ha commentato: "Con Paolo Gesa si apre una fase di rinnovamento strategico. Il nuovo piano industriale offrirà una visione chiara del percorso di trasformazione che intendiamo realizzare, mantenendo saldo il radicamento e ampliando le prospettive di sviluppo per tutti i nostri stakeholder".

la Repubblica

**Un duetto per
l'investment banking
di Citi e si rinnova il
vertice di Geodis**

di Sibilla Di Palma



Il consiglio di amministrazione di **Credito Lombardo Veneto** ha nominato **Paolo Gesa** nuovo amministratore delegato della banca. Gesa, 42 anni, originario di Brescia, si è laureato con lode all'Università degli studi di Brescia. Vanta un'esperienza di 18 anni nel settore finanziario, maturata tra realtà bancarie, società di servicing e fondi internazionali. Nel corso della carriera ha guidato complessi processi di ristrutturazione e rilancio, dimostrando capacità di coniugare competenze operative e visione strategica.